

MULTITEL MX 235



MANUALE DI ISTRUZIONI

Istruzioni originali Emissione: 20-07-2012

PROPRIETARIO CAMEL DI MIGLIORINI MASSIMO

STRADA ALTENO DEL GIACHETTO, 8

14019 VILLANOVA D'ASTI (AT)

PIATTAFORMA MOD. MULTITEL MX 235

MATRICOLA 22796

ANNO DI COSTRUZIONE 2016

ALLEGATI Circuiti Elettrici Circuiti Idraulici

CE EDT

Dis Tecnici



Lo scopo del presente manuale é quello di fornire tutte le informazioni sull'uso, sulla sicurezza, sulla manutenzione e per facilitare l'utilizzo della piattaforma MULTITEL per ottenere le migliori prestazioni per cui é stata progettata e costruita. Per ragioni di sicurezza, tutto il personale che opera con la macchina, che sovrintende ai lavori e che svolge la manutenzione, deve studiare attentamente questo volume. Questo manuale é da considerarsi parte integrante della macchina e deve pertanto sempre seguirla. Lo sviluppo tecnologico é rapido e noi lavoriamo per migliorare costantemente il nostro prodotto e renderlo più funzionante e sicuro. E' pertanto utile una verifica annuale della Vs. macchina da parte di una nostra filiale che, oltre al controllo accurato dei dispositivi esistenti, può consigliar Vi l'installazione di nuovi e più efficaci sistemi per aumentare le prestazioni e la sicurezza anche sul modello in Vostro possesso.

ATTENZIONE: OGNI OPERATORE DEVE LEGGERE E COMPRENDERE TUTTE LE ISTRUZIONI CONTENUTE IN QUESTO MANUALE PRIMA DI OPERARE CON LA PIATTAFORMA



INTRODUZIONE	5
NORME DI SICUREZZA	6
apprendimento e conoscenza	6
norme per l'impiego	7
LAVORI IN VICINANZA DI LINEE ELETTRICHE SOTTO TENSIONE	9
ISOLAMENTO	9
DESCRIZIONE DELLA PIATTAFORMA	11
UTILIZZO E COMANDI	13
stabilizzazione del veicolo	13
variante per versione EX	13
controllo elettronico livellamento carro	13
stabilizzazione automatica	14
controllo della stabilizzazione	14
MODALITA' DI MANOVRA	16
manovre per la partenza e la messa a riposo	18
centraggio automatico della ralla	18
RIPRISTINO ORIZZONTALITA' DEL CESTELLO	20
MOTORE ELETTRICO	20
VERTICALITA' DEL TRAPEZIO	21
BLOCCO DI EMERGENZA	21
LIVELLO SONORO E VIBRAZIONI	21
LIMITATORE	22
DISCESA DI EMERGENZA	24
PULIZIA FILTRI	26
LUBRIFICAZIONE	27
ralla di rotazione	27
elenco grassi consigliati e relative temperature di utilizzo	27
pulizia del braccio	27
CONTROLLI PERIODICI	28
verifica dei serraggi	28
copia di serraggio per chiave dinamometrica	28
controllo funzionamento valvole di ritegno pilotate sugli stabilizzatori	28
controllo funzionamento valvole di ritegno pilotate del braccio	28
controllo del dispositivo limitatore di sbraccio	28
PIANO DI MANUTENZIONE	29
verifiche giornaliere	29
verifiche semestrali	29
verifiche annuali	29
manutenzioni straordinarie	30
INDICAZIONI AGGIUNTIVE PER OPZIONI PARTICOLARI	31
MANIJAI E DELLE VERIFICHE PERIODICHE	22





INTRODUZIONE

Vi ringraziamo per aver scelto una nostra piattaforma aerea per il vostro lavoro. Il nostro primo impegno nella realizzazione del prodotto è stata la garanzia della sicurezza. Ci auguriamo che durante l'utilizzo poniate la stessa cura per garantire la Vs. sicurezza e quella degli altri operatori.

Nell'uso quotidiano rispettate le seguenti norme:

- applicate le leggi ed i regolamenti nazionali e locali relativi agli apparecchi di sollevamento persone
- leggete, capite ed applicate le istruzioni contenute in questo manuale
- usate la piattaforma e gli strumenti di lavoro con il comune buon senso
- l'uso della piattaforma è riservato al solo personale addetto ed addestrato all'uso

Se qualcosa di questo manuale non Vi è chiaro, non esitate a contattare la ns organizzazione di vendita o di assistenza a Voi più vicina.

Il manuale deve essere conservato per consultazioni sino alla rottamazione della macchina.

In caso di vendita il cedente ha l'obbligo di consegnarlo al nuovo proprietario.

Le piattaforme aeree della serie MULTITEL sono costruite interamente con leghe leggere e acciai di alta qualità ed alta resistenza, ottimizzando i pesi e le dimensioni.

L'installazione sui veicoli, ottimizzata con un accurato studio ed una perfetta ripartizione dei carichi sugli assi, consentono una maggiore manovrabilita' anche nelle citta', alta velocita' di spostamento ed una guida facile e sicura.

I movimenti sono completamente idraulici, e sono effettuati mediante martinetti con stelo in acciaio cromato a spessore e cilindro rettificato. La rotazione e' di 360° . Tutti i perni ruotano su bronzine in metallo antifrizione.



NORME DI SICUREZZA

APPRENDIMENTO E CONOSCENZA

- 1. Non utilizzare la piattaforma prima di conoscerla perfettamente; il suo uso è riservato al solo personale autorizzato, che abbia dimostrato la propria abilità ad un utilizzo sicuro.
- 2. Non sovraccaricare il cestello oltre la portata consentita, considerando sia le persone che gli attrezzi ed i materiali.
- 3. Non superare il massimo numero di persone consentito sulla piattaforma, come riportato sulla targhetta posta sul cestello.
- 4. Non smontare alcun componente e non asportare nessuna zavorratura del veicolo, la stabilità è garantita solo se ogni cosa è presente sul veicolo come all'atto della nostra consegna.
- 5. L'uso della piattaforma è consentito con vento inferiore a 45 Kmh. Non utilizzare la piattaforma se la velocità del vento è superiore al limite indicato.
- 6. Non modificare o staccare i dispositivi di sicurezza.
- 7. Non sollevare la piattaforma quando è caricata su veicoli, navi, ponteggi o simili.
- 8. Mantenere il fondo del cestello e le scarpe pulite da grassi e da prodotti che possano renderle scivolose.
- 9. Se nella zona di lavoro sono presenti altri bracci aerei, accertarsi che non siano di intralcio per lo svolgimento sicuro del lavoro.
- 10. Non salire sulla piattaforma se non si è in perfette condizioni fisiche.
- 11. Quando si termina il lavoro, rimuovere le chiavi dai quadri per evitare un uso non autorizzato.
- 12. Non utilizzare la piattaforma se non è stata adeguatamente ispezionata e mantenuta. Qualsiasi problema o anomalia devono essere immediatamente comunicati al responsabile e le operazioni devono essere interrotte sino alla rimozione del difetto.
- 13. Mantenere chiare e pulite le scritte poste sulla macchina e sostituire quelle perse o illeggibili.
- 14. Non usare la piattaforma come massa della saldatrice.
- 15. Utilizzare la piattaforma in luoghi correttamente illuminati dalla luce diurna o da illuminazione artificiale.
- 16. In caso di interventi di manutenzione alla piattaforma aerea in zone accessibili solamente con braccio sollevato, assicurare il medesimo mediante appropriate cinghie collegate ad un carroponte o gru con portata minima di 2000 kg.
- 17. Il cestello ed ogni altra parte della piattaforma non deve essere forzato al suolo o contro altri ostacoli. In caso di urti accidentali, occorre procedere immediatamente ad una accurata ispezione fatta da personale competente prima di riprendere il lavoro.



NORME PER L'IMPIEGO

- 1. La piattaforma per il lavoro aereo è una attrezzatura progettata e realizzata per permettereall'operatore di svolgere in sicurezza lavori in quota. La portata massima indicata è comprensiva di persone ed attrezzi.
- 2. L'automezzo deve essere sistemato sul suolo non cedevole e con il basamento in posizione tale da non presentare uno scostamento all' orizzontalita'. Tale condizione si ottiene quando la bolla di livello, per la regolarizzazione della orizzontalita', sia secondo l'asse trasversale che longitudinale dell'automezzo, e' contenuta entro le linee di tolleranza.
- 3. Qualora si dovesse operare su terreno poco consistente occorre disporre apposite tavole di legno sotto gli stabilizzatori per aumentare la loro superficie di appoggio. Non operare in caso di dubbi sulla natura del terreno.
- 4. Prima di manovrare la piattaforma aerea verificare che tutti gli stabilizzatori abbiano raggiunto il terreno e siano in condizione di lavoro tali da ottenere lo scarico delle sospensioni del veicolo e le ruote sollevate dal suolo.
- 5. Per il livellamento della piattaforma aerea su suolo in pendenza o sconnesso, si deve ricorrere all'impiego di spessori in legno od in altro materiale adatto da inserire sotto gli stabilizzatori. Stabilizzare su pendenza elevata aumenta il rischio di scivolamento del mezzo. Provvedere al fissaggio con cunei o assicurare il veicolo con funi. Stabilizzando su pendenza, sollevare l'asse posteriore solo dopo averlo bloccato con cunei.
- 6. L'operatore può accedere al cestello (postazione di comando primaria) utilizzando le apposite scale di accesso pianale installate sul veicolo oppure portando preventivamente il cestello a terra con i comandi secondari (postazione da terra). Entrare ed uscire dal cesto solo dall'apposita apertura ed assicurarsi della sua chiusura prima di operare.
- 7. Sul cestello è obbligatorio che il lavoratore faccia uso della cintura di sicurezza assicurata alla piattaforma stessa. La cintura deve essere assicurata agli appositi ganci. Attaccare una sola cintura per gancio essendo il numero dei ganci pari al numero massimo delle persone trasportabili.
- 8. E' consigliabile l'uso dell'elmetto di protezione sia per chi opera dal cestello sia per chi opera alla base della piattaforma aerea.
- 9. E' vietato restare nella cabina del veicolo quando la macchina e' stabilizzata.
- 10. La piattaforma non deve mai appoggiare ad altre strutture, siano esse fisse o mobili.
- 11. Nel caso manchi la sorveglianza da terra di un altro lavoratore, il quadro di comando a terra deve essere bloccato ed il vano della cabina non deve essere accessibile da parte di terzi.
- 12. Le istruzioni di impiego devono essere scrupolosamente e cronologicamente eseguite, avendo particolare cura di non superare mai la portata indicata sulla targhetta.
- 13. E' vietato lanciare attrezzi dal basso in alto e viceversa, essi devono essere forniti mediante una fune di servizio. E' inoltre prescritto l'uso di una borsa attrezzi.
- 14. E' vietato stazionare sul basamento dell'automezzo durante la manovra della piattaforma.
- 15. Qualora l'autopiattaforma venga usata lungo strade aperte al traffico e' fatto obbligo segnalarne la presenza con l'apposita segnaletica a terra.
- 16. Nel caso occorra caricare materiali o persone sul cestello quando si è già sollevati dal suolo, porre molta attenzione ed operare solo se le condizioni di sicurezza lo permettono e nel rispetto delle procedure.
- 17. Caricare il materiale prima di iniziare i movimenti di sollevamento, avendo cura di non superare la portata max ammessa ed il numero di persone ammesso. La portata massima indicata è comprensiva di persone ed attrezzi. Il carico sul cesto deve essere distribuito.
- 18. Se la piattaforma viene usata per taglio rami, attenzione che la loro caduta non urti finecorsa o sensori.
- 19. Non utilizzare la piattaforma con il motore termico in luoghi chiusi o non perfettamente ventilati.



- 20. Non utilizzare la piattaforma, se non con accorgimenti particolari, in luoghi con pericolo di incendio od esplosione.
- 21. Non applicare alla piattaforma ganci, funi o corde per il sollevamento di materiali.
- 22. Non utilizzare il braccio della piattaforma come gru, non trascinare carichi.
- 23. Non porre sul cestello scale o sgabelli per aumentare l'altezza di lavoro.
- 24. Non salire sui parapetti per aumentare l'altezza di lavoro.
- 25. Non utilizzare la piattaforma per spettacoli o acrobazie o per lanci con funi elastiche.
- 26. E' vietato installare sulla struttura o sul cestello tutto ciò che possa far aumentare il carico dovuto alla spinta del vento (es. installazione di cartelli pubblicitari,...).
- 27. La piattaforma non può essere utilizzata per lavori di sabbiatura e simili se non con accorgimenti particolari.
- 28. Non manomettere i sistemi di controllo e le sicurezze per aumentare le prestazioni.
- 29. Ridurre la velocità dei movimenti in vicinanza degli ostacoli, tenendo conto che le rampe riduttrici di velocità allungano lo spazio di arresto.
- 30. Attenzione all'altezza dell'allestimento prima di affrontare sottopassi o gallerie.
- 31. Non sollevare il braccio se esistono rischi di temporali con fulmini.
- 32. In inverno mantenere liberi i finecorsa e i sensori da neve o gelo.



LAVORI IN VICINANZA DI LINEE ELETTRICHE SOTTO TENSIONE

- 1. Se il cestello, il braccio o altre parti della struttura entrano in contatto con conduttori non isolati, possono verificarsi gravi incidenti alle persone.
- 2. Dovendo lavorare vicino a conduttori sotto tensione, rispettare le distanze di sicurezza e attenersi alle specifiche procedure concordate con i responsabili della sicurezza.
- 3. Prima di iniziare lavori vicino a linee elettriche, accertarsi che gli addetti alla linea siano stati avvertiti e non si abbia una intempestiva messa sotto tensione.
- 4. In ogni caso, prevedere barriere o schermi per evitare contatti fisici od archi elettrici.
- 5. Considerare anche le eventuali oscillazioni della piattaforma e delle linee aeree.

ISOLAMENTO

Alcune piattaforme, su specifica richiesta vengono costruite con caratteristiche di isolamento tra il cestello ed il braccio.

All'atto della consegna vengono rilevati i valori di resistenza sotto la tensione nominale di isolamento.

Occorre verificare mensilmente che queste caratteristiche non decadano nel tempo.

Presenza di polvere, accumulo di sporco, eccessiva umidità atmosferica, possono diminuire anche di molto l'isolamento.

Mantenere pulita la zona di isolamento detergendola con acqua, evitando l'uso di acidi, di solventi, di getti di acqua in pressione o surriscaldata e lasciandola asciugare prima di un utilizzo.

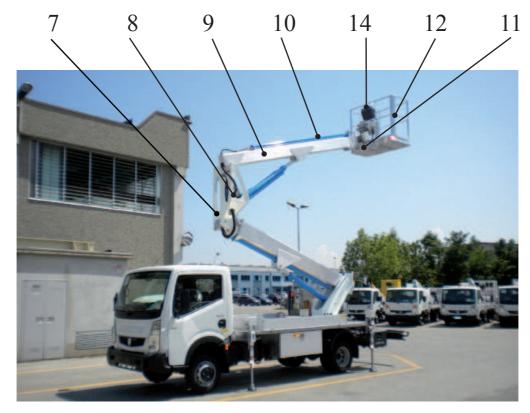
In caso di manutenzione o sostituzione di tubi idraulici, porre attenzione al fatto che alcuni tubi possono essere del tipo isolante senza trecce metalliche.

L'isolamento della piattaforma non protegge comunque da fulminazioni dovute al contatto dell'operatore con due conduttori o tra un conduttore e la terra.

In posizione di riposo, l'isolamento non è più efficace.

La presenza di un cestello in vetroresina non è sufficiente per indicare che la macchina sia isolata. Verificare accuratamente tale requisito prima di operare sotto tensione.





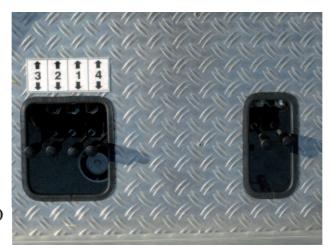


DESCRIZIONE DELLA PIATTAFORMA

La piattaforma aerea e' composta principalmente da :

- Controtelaio di ancoraggio ai longheroni del telaio del veicolo portante (part. 1).
- Sistema di rotazione costituito da ralla a dentatura esterna a circolazione di sfere di grande diametro, gruppo motore idraulico, (part. 2).
- Torretta o blocco di base su cui sono sistemate le valvole di controllo e azionamento dell'impianto idraulico (part. 3).
- Cilindro idraulico di orientamento del braccio, di tipo a doppio effetto, completo di valvola idropilotata di blocco (part. 4).
- Braccio di base telescopico a due sfilate telescopiche idrauliche, (part. 5) azionate da martinetto idraulico a doppio effetto ad uscita contemporanea (part. 6), completo di valvola bilanciata idropilotata.
- Trapezio di snodo dei bracci (part. 7) con cilindro di autolivellamento (part. 8).
- Secondo braccio o articolazione, a due sfilate telescopiche idrauliche (part. 9), azionate da martinetto idraulico a doppio effetto ad uscita contemporanea (part. 10).
- Cestello porta persone (part. 12), in profilato di alluminio od in vetroresina, completo di circuito idraulico di controllo per il livellamento automatico e gruppo di rotazione (part. 11). A richiesta, il cestello viene montato interponendo boccole in materiale altamente isolante, per isolare elettricamente il cestello dai bracci.
- Quattro piedi di appoggio, a funzionamento idraulico, costituiti da quattro cilindri idraulici a doppio effetto, ad azionamento indipendente, permettono il perfetto livellamento del mezzo (part. 13).
- Dispositivi di comando, costituiti da:
 - a. un dispositivo posto sul lato destro del veicolo, contenente i comandi dei piedi appoggio (part. 15)
 - b. un dispositivo sulla navicella, comprendente i comandi del braccio, di tipo proporzionale con la possibilita' di variare la velocita' a piacimento dell' operatore, oltre ai vari comandi a richiesta quali avviamento ed arresto del motore del veicolo, inserimento di elettropompa, ecc.; (part. 14)
 - c. un dispositivo per il comando posto a terra, comprendente tutte le funzioni del braccio (part. 16). I comandi sono costituiti da leve con ritorno a zero automatico. Opportune sicurezze impediscono l'esecuzione di manovre errate ed in particolare risulta impossibile sollevare i bracci dalla posizione di riposo se i piedi non sono saldamente appoggiati a terra e viceversa non e'possibile sollevare i piedi da terra se il braccio non e'in posizione di riposo
 - d. bolla di livello per l'indicazione dell'orizzontalità della piattaforma aerea (part. 17)
- Pompa a mano per le manovre di emergenza (part. 18).





COMANDO PIEDI



STABILIZZAZIO-NE AUTOMATICA



COMANDI DA TERRA



COMANDI DAL CESTO



UTILIZZO E COMANDI

Questa sezione illustra i comandi e le segnalazioni presenti sulla piattaforma, la cui perfetta conoscenza è indispensabile all'operatore. E' assolutamente necessario familiarizzare con i comandi ed i simboli prima dell'utilizzo.

STABILIZZAZIONE DEL VEICOLO

La perfetta stabilizzazione del veicolo è essenziale per lavorare in tutta sicurezza.

Accertarsi della compattezza del terreno, della eventuale presenza di cunicoli sotterranei che potrebbero cedere. Ricordare che dopo forti piogge il terreno potrebbe essere diventato più cedevole, pertanto prima di operare in altezza, provare la compattezza degli appoggi sfilando il braccio al massimo ma molto vicino al suolo.

Alcuni minuti dedicati ad una buona stabilizzazione sono ampiamente recuperati dalla eventualità di dover rifare il piazzamento appena iniziato il lavoro.

Con il veicolo frenato mediante inserimento del freno di stazionamento e la leva del cambio in posizione di folle (marce veicolo disinserite), premere a fondo il pedale della frizione ed inserire la leva d'innesto della presa di forza; una spia rossa ne segnalerà l'avvenuta inserzione. Se previsto, al rilascio della frizione il motore si accelera automaticamente.

Durante l'azionamento dei piedi appoggio, accertarsi visivamente che nessuna persona possa essere ferita dalla corsa dei martinetti sino al suolo. Se dal posto di comando non tutti i piedi appoggio sono visibili, recintare la zona per impedire ogni accesso.

Sul lato destro del veicolo sono collocati i comandi dei piedi appoggio con quattro leve di comando, una per ogni piede. Spingendo la leva, il rispettivo piede sale, tirando la leva il rispettivo piede scende.

Quando il veicolo é sollevato dal suolo si accende la spia verde di consenso alle funzioni del braccio. Tale spia é posta sulla scatola selezione e segnalazione sul lato destro della torretta.

Controllare mediante la livella a bolla d'aria che il veicolo sia in piano, se non lo fosse, agire sulle leve di comando dei piedi per far uscire quelli in posizione bassa.

Salvo diverse indicazioni, l'inclinazione massima consentita é di 1°.

Dopo questa manovra verificare che la luce di consenso sia ancora accesa.

VARIANTE PER VERSIONE EX

Questa versione consente di stabilizzare sia mantenendo i piedi nella sagoma del veicolo, sia estraendo le spallature, aumentando la base di appoggio e di conseguenza lo sbraccio massimo.

Per stabilizzare in sagoma seguire le procedure descritte nel capitolo precedente.

I piedi possono essere allargati sia su un solo lato, sia su entrambi i lati.

L'allargamento, ad azionamento idraulico, avviene azionando le due leve poste vicino alle quattro leve di comando dei piedi.

E' possibile operare con i piedi estratti su di un lato ed in sagoma sul lato opposto.

Lo sbraccio è sempre massimo sull'asse del veicolo, come sul lato del veicolo in cui si sono estratti i piedi.

Risulta invece ridotto sul lato o sui lati in cui i piedi sono in sagoma.

CONTROLLO ELETTRONICO LIVELLAMENTO CARRO



Solo se la stabilizzazione viene effettuata portando il veicolo entro 1º massimo di inclinazione si ha l'accensione della spia verde.

Se l'inclinazione non è corretta si accende la spia rossa di allarme.

In questo caso effettuare le manovre necessarie a portare in piano il veicolo, eventualmente inserendo piastre di ripartizione sotto i piedi.



STABILIZZAZIONE AUTOMATICA

Le piattaforme dotate di questa variante, hanno un controllo della discesa dei piedi, per sollevare e portare il veicolo in orizzontale in modo automatico.

Premere il pulsante START \qquad e mantenerlo premuto sino all'arresto della salita e all'accensione della spia verde \qquad .

Controllare che il veicolo sia sollevato dal suolo, che i piedi appoggino su terreno consistente e che l'inclinazione sia entro 1°.

Volendo sollevare maggiormente il veicolo, premere nuovamente e mantenere premuto il pulsante

START .

L'accensione di una spia rossa significa che la stabilizzazione non è corretta ed occorre

ripetere l'operazione, eventualmente inserendo degli spessori sotto i piedi.

Per rientrare i piedi, premere il pulsante START .

In caso di non funzionamento del sistema automatico, agire direttamente sulle leve manuali.

CONTROLLO DELLA STABILIZZAZIONE

Per una corretta stabilizzazione, le ruote del veicolo, in particolare dell'asse posteriore devono essere sollevate dal suolo.

E' indispensabile, prima di iniziare il sollevamento del cestello, accertarsi che tutti i piedi appoggino su terreno solido, evitando buche, sassi sporgenti, tombini, griglie o ponticelli che non danno garanzia di solidita'.

Dovendo operare su terreno poco consistente, occorre posare sotto il piedino una tavola di ripartizione del carico, di dimensione adeguata, per aumentare l'area di contatto e diminuire il carico specifico, che deve essere inferiore a quanto sopportabile dal tipo e natura del terreno. Le piastre in legno o in materiale plastico, devono essere mantenute asciutte e senza presenza di olio o grasso che potrebbero far scivolare i piedi appoggio.

La piastra deve appoggiare completamente sul terreno, se necessario provvedendo al suo livellamento ed il piede deve essere posato al centro.

IMPORTANTE: CON LE RUOTE SOLLEVATE DAL SUOLO IL FRENO DI STAZIONAMENTO DEL VEICOLO NON E' PIU' EFFICACE, DOVENDO OPERARE IN DISCESA BLOCCARE IL VEICOLO CON CUNEI O SISTEMI EQUIVALENTI

A questo punto si possono iniziare le manovre di sollevamento.





MODALITA' DI MANOVRA

L'operatore può accedere direttamente sul cestello, oppure far scendere il cestello sino a terra, utilizzando i comandi posti a terra.

Sui comandi a terra esiste un selettore a due posizioni, avente funzione di inserire i comandi principali sul cestello o quelli da terra. L'inserimento di uno provoca automaticamente il disinserimento dell'altro.

Selezionando i comandi dal cestello, occorre successivamente estrarre la chiave dal selettore. Alla consegna del veicolo vengono fornite due chiavi: una per l'operatore, mentre la seconda deve restare in cabina, disponibile in caso di emergenza.

I comandi del cestello comprendono n. 4 manipolatori proporzionali (vedi foto):

- 1º leva:spingendo prima alza e poi sfila il primo braccio, tirando prima rientra e poi abbassa il braccio principale. Le due spie sopra il manipolatore indicano quale movimento si sta effettuando
- 2º leva:spingendo alza, tirando abbassa il secondo braccio
- 3º leva:spingendo sfila, tirando rientra il secondo braccio
- 4º leva:rotazione della torretta

Da terra i comandi comprendono (vedi foto):

- 1º leva:spingendo prima alza e poi sfila il primo braccio, tirando prima rientra e poi abbassa il braccio principale. Le due spie indicano quale movimento si sta effettuando
- 2º leva:spingendo alza, tirando abbassa il secondo braccio
- 3° leva:spingendo sfila, tirando rientra il secondo braccio
- 4º leva:rotazione della torretta

Dal comando a terra, per ottenere il movimento e la variazione di velocità, oltre all'azionamento di una leva occorre agire il modo graduale sul manipolatore .

Di seguito sono riportati i simboli presenti vicino ai manipolatori.

	SOLLEVAMENTO BRACCIO PRINCIPALE
E	DISCESA BRACCIO PRINCIPALE
$ \mathcal{L}_{\mathbf{u}} $	USCITA BRACCIO PRINCIPALE
Z ⁿ	RIENTRO BRACCIO PRINCIPALE
ζ,	ALZA SECONDO BRACCIO
	ABBASSA SECONDO BRACCIO



Esiste inoltre sia a terra che sul cestello un pulsante a fungo rosso di emergenza a ritenuta meccanica il cui azionamento blocca tutti i movimenti ed ove previsto, anche il motore del veicolo. L'avviamento del motore puo' avvenire solo dopo aver sbloccato il pulsante. Evitare di utilizzare tale dispositivo solo per ottenere l'arresto del motore.

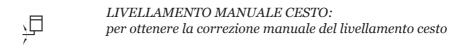
Possono inoltre esistere:

- START-STOP: comando da usarsi per arrestare ed avviare il motore del veicolo. Anche con il motore arrestato si ha consumo di energia elettrica; tenere sotto controllo la carica delle batterie
- comando di inserimento dell'elettropompa: (ove previsto) e' da usarsi esclusivamente per le discese di emergenza. Da non usarsi come pompa alternativa alla principale. Per l'utilizzo premere il deviatore di inserimento dell'elettropompa ed azionare il comando voluto. Utilizzare l'elettropom-





azionandolo si ottiene la rotazione del cestello. La rotazione del cesto è di 60°+60° quando il jib è abbassato sotto l'orizzontale e di 90°+90° quando il jib è sollevato oltre l'orizzontale. Per evitare interferenze, la discesa del jib è limitata se il cesto è ruotato oltre i 60°



Per la movimentazione della piattaforma aerea è necessario selezionare il tipo di movimento desiderato, agendo sulle apposite levette azionando la leva in modo graduale per aumentare e regolare la velocità del movimento prescelto.

Occorre iniziare e terminare le manovre in modo graduale, evitando partenze ed arresti bruschi.

Azionamenti bruschi possono ingenerare dei fenomeni di vibrazione delle valvole. In tal caso arrestare il movimento e riprendere le manovre in modo più graduale.



MANOVRE PER LA PARTENZA E LA MESSA A RIPOSO

Effettuare innanzitutto un movimento di rientro di entrambi i bracci. Questo perchè in posizione di trasporto i martinetti telescopici tendono a far appoggiare gli sfili agli arresti meccanici.

• selezionare il movimento alza secondo braccio fino ad uscire dall'apposito supporto di appoggio



- azionare il manipolatore per salire con il braccio principale. Mantenendo azionato il manipolatore, quando il braccio arriva alla inclinazione massima incomincia automaticamente ad uscire
- azionare i restanti manipolatori per effettuare le manovre necessarie a raggiungere il punto di lavoro

Non effettuare assolutamente manovre di rotazione o di uscita quando il braccio e' appoggiato sul supporto di appoggio.

- per la messa a riposo, dopo essersi avvicinati all'appoggio, ruotare il braccio sino ad essere esattamente centrati, facendo coincidere le tacche di riferimento. Utilizzare la funzione centraggio automatico della ralla
- rientrare completamente i due bracci telescopici, ruotare il cesto per portarlo in posizione centrale, scendere dolcemente nel sostegno prima con il braccio principale e poi con il secondo braccio
- insistere alcuni secondi con la manovra di abbassa del braccio principale, per permettere il rifasamento automatico del trapezio
- non forzare sui fianchi laterali dell'appoggio
- verificare che il braccio sia ben appoggiato sia sul supporto anteriore che su quello posteriore e che il fine corsa elettrico sia completamente premuto

CENTRAGGIO AUTOMATICO DELLA RALLA

Questa opzione permette di raggiungere ed arrestare in modo automatico la rotazione del braccio nel punto di discesa per la messa a riposo.

Premendo il pulsante indicato dal simbolo sui comandi cesto, la torretta gira, diminuendo automaticamente la velocità sino all'arresto nel punto esatto, contemporaneamente il pulsante si illumina per conferma di posizione raggiunta.

Dai comandi da terra utilizzare il pulsante e il manipolatore di variazione della velocità.

Ultimare le manovre in modo manuale con il rientro dei telescopici e la discesa dei bracci come illustrato nell'apposito capitolo.

Prestare attenzione che durante la fase di rotazione non ci siano ostacoli sulla traiettoria dei bracci.

In caso di rischio di collisione, rilasciare il pulsante, modificare la posizione dei bracci per superare l'ostacolo e successivamente riprendere la rotazione in automatico.

Dopo aver appoggiato il braccio nel sostegno è possibile il rientro dei piedi appoggio.

Prima di spostare il veicolo accertarsi che tutti i piedi siano rientrati in sede e staccare la presa di forza.



VIAGGIARE CON LA PRESA DI FORZA INSERITA PUO' PROVOCARE GRAVI ANOMALIE ALLA POMPA IDRAULICA O AL CAMBIO DI VELOCITA'

In cabina del veicolo è presente una spia rossa poggio e le traverse sono estese.



che si accende per segnalare che i piedi ap-

La spia si spegne quando sia i piedi che le traverse sono completamente rientrate.

NON SPOSTARE IL VEICOLO SE LA SPIA E' ACCESA



RIPRISTINO ORIZZONTALITA' DEL CESTELLO

Il cestello è dotato di un circuito idraulico di mantenimento automatico della orizzontalità. Se necessario ripristinare l'orizzontalità del cestello, agire sulla leva della scatola comandi cestello,

 $premendo\ contemporaneamente\ il\ pulsante\ posto\ sul\ lato\ sinistro\ della\ scatola.$

La piattaforma è dotata di un sistema di controllo costante dell'orizzontalità; nel caso durante l'utilizzo venga superata l'inclinazione di 10°, restano impediti i movimenti del secondo braccio che tendereb-

bero ad aggravare l'inclinazione e si accende la spia rossa D . Ripristinare il corretto livello del cesto agendo sul comando sopra descritto.

NB: Questa operazione deve essere eseguita solo a bracci fermi.

MOTORE ELETTRICO

Su richiesta del cliente, può essere installato un motore elettrico per l'azionamento della pompa idraulica di alimentazione dell'impianto idraulico.

Per l'uso della piattaforma con il motore elettrico è necessario innestare anche la presa di forza del veicolo e inserire la chiave di avviamento del motore dell'autocarro.

La protezione del motore è garantita da un interruttore magnetotermico.

L'alimentazione del motore deve essere assicurata da un cavo di sezione minima adeguata alla potenza, considerando anche la lunghezza, provvisto di conduttore di terra. Evitare l'uso di cavi eccessivamente lunghi.

Assicurarsi che la presa sia fornita di fusibili e di interruttore differenziale di protezione.

Per garantire il mantenimento del livello di carica delle batterie del veicolo durante l'uso della piattaforma con il motore elettrico, viene installato un carica batterie, che si inserisce quando si avvia il motore.

Regolare la corrente di carica in modo da non superare il 10% della capacità della batteria.

NON TOGLIERE LE PROTEZIONI DEL MOTORE E DEL CARICA BATTE-RIE QUANDO E' INSERITA L'ALIMENTAZIONE ESTERNA

NON INSERIRE CONTEMPORANEAMENTE LA POMPA DEL VEICOLO E QUELLA DEL MOTORE ELETTRICO

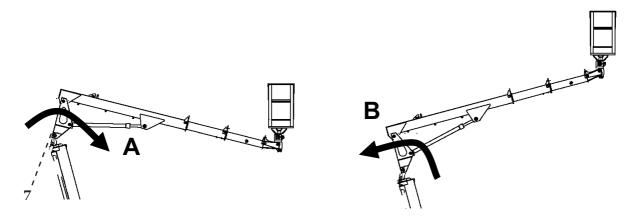


VERTICALITA' DEL TRAPEZIO

Il trapezio (part. 7 della descrizione) deve sempre restare in posizione verticale.

Un controllo di sicurezza blocca determinati movimenti in caso di sbandamento superiore ai 10° e precisamente:

- sbandamento in senso A: blocco salita braccio principale
- sbandamento in senso B: blocco discesa braccio principale



Se si è in queste condizioni rientrare i bracci telescopici e poi procedere alla discesa eventualmente anche in emergenza come descritto nell'apposito capitolo.

Procedere anche all'apertura della valvola elettrica Y36 (caso A) o Y 37 (caso B).

A discesa del braccio principale effettuata, richiudere e ripiombare l'elettrovalvola Y36 o Y 37.

Insistere con la manovra di discesa del braccio principale a fine corsa per riportare in verticale il trapezio.

Se il trapezio non riprende e non mantiene la verticalità, non operare e richiedere l'intervento di un tecnico.

BLOCCO DI EMERGENZA

Su entrambi i posti di comando, sul cestello e a terra, esiste un pulsante di blocco, facilmente identificabile perchè di colore rosso e con testa a fungo.

In caso di funzionamento irregolare della piattaforma o di non funzionamento di tutti i comandi, premere immediatamente questo pulsante.

Se la macchina è fornita di dispositivo di avviamento ed arresto del motore principale a distanza, detto dispositivo provoca anche l'arresto del motore.

Per sbloccare il pulsante, naturalmente dopo aver rimosso la causa che ne avera determinato l'utilizzo, ruotare la testa nel senso della freccia.

LIVELLO SONORO E VIBRAZIONI

Il livello sonoro massimo é quello del motore utilizzato per il funzionamento delle pompe idrauliche (motore endotermico - motore elettrico).

Rilevare tale valore dalle caratteristiche fornite dal costruttore del motore.

Questo tipo di macchina non genera vibrazioni rilevanti.



LIMITATORE \bigwedge

Il braccio è dotato di un dispositivo automatico limitante il raggio di azione per garantire la stabilità di ogni condizione operativa.

Il suo funzionamento è automatico ed è il seguente:

- il secondo braccio può sfilare solo di una certa lunghezza, al raggiungimento della quale restano impediti i seguenti movimenti:
- 1. sfilo del secondo braccio
- 2. discesa del secondo braccio
- 3. salita del braccio principale

Lo sbraccio raggiungibile è variabile in funzione del carico presente sul cesto, ossia corrisponde alla misura di diagramma con il carico nominale sul cesto (200 Kg) ed aumenta in modo proporzionale per carichi inferiori, ed anche in funzione della posizione dei piedi, se in sagoma od estratti.

Le aree operative sono due, in funzione della posizione dei piedi:

- con piedi completamente estratti l'area operativa è la massima permessa, sui 360°
- con piedi in sagoma su uno o su entrambi i lati, il limitatore riduce lo sbraccio massimo raggiungibile entro la zona compresa tra i due piedi non estratti

Una spia rossa



sui comandi segnala il raggiungimento della condizione di blocco.

Quando si accende la spia rossa non aggiungere carichi sul cesto ed operare con cautela perchè si è al limite delle prestazioni permesse dalla piattaforma.

Verificare semestralmente il perfetto funzionamento del dispositivo limitatore.

La verifica va eseguita nel modo seguente, senza persone e con un peso di 200 Kg sul cesto:

- stabilizzare mantenendo i piedi in sagoma
- sollevare il braccio di base ed arrestare il movimento quando inizia a sfilare
- ruotare su un lato
- portare il iib in orizzontale e sfilare
- la piattaforma si deve arrestare allo sbraccio riportato nel libretto di collaudo ("Caratteristiche costruttive della piattaforma aerea", rapporto "AFAVE", "Prüfbuch für Hebebühnen", rapporto "ABOMA", ecc....)
- regolarsi preventivamente su quale dovrebbe essere il punto di arresto del braccio e non continuare nel caso di dubbi di funzionamento ma ripiegare la macchina e richiedere l'intervento di un tecnico specializzato
- eseguire le operazioni su terreno libero
- verificare che al raggiungimento del blocco si accenda la spia rossa posta sulla scatola comandi del cestello
- ripetere le operazioni con piedi estesi

NON OPERARE ASSOLUTAMENTE NEL CASO DI DUBBI SUL FUNZIONAMENTO DEL LIMITATORE

Questa macchina è dotata di un doppio circuito di limitazione operante su due canali.

In caso di difetto di funzionamento su uno dei due canali le manovre si bloccano.

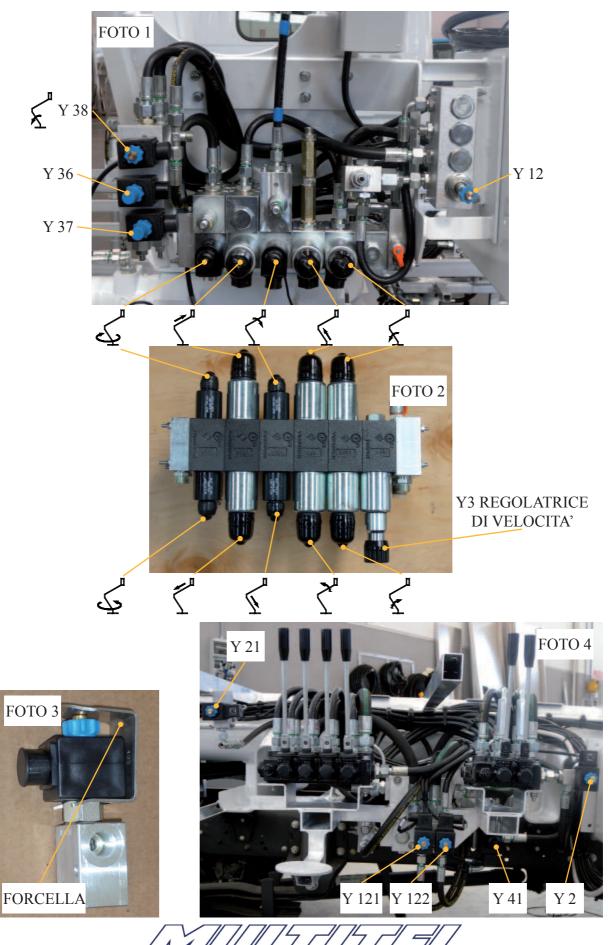
Premere il pulsante di emergenza per riabilitare i comandi. Se il difetto si ripete scendere a terra e richiedere l'intervento di un tecnico per un controllo.

NON OPERARE SE IL CIRCUITO LIMITATORE NON E' PERFETTAMENTE EFFICIENTE





DISCESA DI EMERGENZA



In questo capitolo viene illustrata la procedura per la discesa del cesto in caso di avarie di funzionamento.

E' necessario che il personale di assistenza a terra sia stato istruito e abbia già eseguito praticamente le operazione di recupero manuale.

Se la descrizione delle manovre non è sufficientemente chiara, contattate immediatamente il nostro servizio assistenza e non iniziate l'uso della piattaforma.

Se esistono le condizioni per poterlo eseguire in sicurezza, evacuare prima le persone dal cesto ed i materiali presenti.

Se non è possibile, accertarsi che le stesse siano allacciate con cinture di sicurezza e i materiali legati per evitare cadute in caso di oscillazioni.

Decidere prima quali movimenti occorra eseguire per riportare in sicurezza il cestello, privilegiando appena possibile il rientro dei bracci telescopici.

Prima di procedere all'utilizzo della pompa a mano e all'azionamento manuale delle elettrovalvole, vedere se il non funzionamento è localizzato, ad esempio:

- se non funzionano i comandi dal cesto provare se funzionano quelli da terra, se necessario, per la selezione utilizzare la chiave di scorta fornita alla consegna del mezzo e che deve essere conservata nella cabina del veicolo
- se la pompa principale funziona non è necessario utilizzare la pompa a mano
- se la pompa principale non funziona, ma i comandi sono alimentati elettricamente, pompare con la pompa a mano, ma utilizzare uno dei posti di comando

Se l'avaria e' sia elettrica che idraulica, procedere nel seguente modo:

- identificare la valvola elettrica Y2 posta in prossimità del distributore di comando dei piedi appoggio (foto 4). La valvola Y2 è piombata, rompere il filo e togliere il dischetto, premere il pulsantino e mantenerlo premuto utilizzando l'apposita forcellina (foto 3)
- identificare la valvola elettrica Y21 posta in prossimità del distributore di comando dei piedi appoggio (foto 4). La valvola Y21 è piombata, rompere il filo e togliere il dischetto, premere il pulsantino e mantenerlo premuto utilizzando l'apposita forcellina (foto 3)
- $\bullet \quad togliere\ il\ carter\ posto\ dietro\ alla\ torretta,\ per\ accedere\ ai\ componenti\ idraulici$
- avvitare a fondo ma senza forzare il volantino manuale della valvola regolatrice della velocità Y3 (foto 2)
- premere i pulsantini delle elettrovalvole per ottenere i movimenti desiderati tenendo presente che la disposizione delle elettrovalvole, è riportata sulle foto 1 e 2
- per la discesa del braccio principale puo' essere necessario spiombare la valvola Y38 (foto 1) e mantenere premuto il pulsantino di emergenza in testa, per mantenerlo in posizione puo' essere utilizzata la forcellina in dotazione (foto 3)
- occorre anche spiombare la valvola Y12 (foto 1) e mantenere premuto il pulsantino di emergenza in testa, per mantenerlo in posizione può essere utilizzata la forcellina in dotazione
- spiombare le valvole Y121 e Y122, poste in vicinanza del distributore di comando dei piedi, ma solo se occorre ruotare la torretta (foto 4)
- ad operazione ultimata, aprire il volantino della valvola regolatrice di velocità Y3 ,togliere tutte le forcelline utilizzate e ripiombare tutte le valvole elettriche

Durante l'azionamento con i comandi di emergenza, non sono più funzionanti i dispositivi automatici di controllo e di sicurezza; procedere pertanto prima al rientro totale del braccio telescopico e poi alla rotazione e alla discesa.

Ad operazione effettuata e prima di rimettere in servizio la piattaforma, controllare il funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza.

In caso di mancanza di alimentazione elettrica, per rientrare i piedi appoggio, naturalmente dopo aver portato il braccio in posizione di trasporto, identificare la valvola di scambio elettrica Y41 (foto 4), posta in vicinanza del distributore di comando dei piedi, premere e mantenere premuto il cursore ed azionare le leve di comando.

Per abilitare manualmente il livellamento cesto, identificare la valvola elettrica Y21 posta in prossimità del distributore di comando dei piedi appoggio (foto 4). La valvola Y21 è piombata, rompere il filo e togliere il dischetto, premere il pulsantino e mantenerlo premuto utilizzando l'apposita forcellina (foto 3)



PULIZIA FILTRI

Le migliori prestazioni, la costante efficienza e la lunga durata dei componenti idraulici sono garantite dalla cura riposta nella pulizia e nelle qualità dell'olio usato.

Raccomandiamo pertanto di usare sempre olio idraulico della qualità AGIPARNICA 32 od equivalenti compatibili (ISO - L - HV).

Ricordiamo che miscelare fra di loro olii non perfettamente compatibili può provocare gravi anomalie all'interno dell'impianto idraulico.

Verificare regolarmente la temperatura dell'olio, temperature eccessive sono sintomo di malfunzionamento di qualche componente.

Il filtro in mandata dispone di indicatore ottico di intasamento. Quando l'indicatore diventa completamente rosso occorre sostituire la cartuccia. Svitare il corpo del filtro con una chiave, sostituire la cartuccia, pulire il contenitore, lubrificare la guarnizione di tenuta, avvitare a fondo solo a mano, senza chiudere con chiavi.

Dovendo sostituire il filtro, utilizzare cartucce aventi lo stesso grado di filtrazione, filtrazioni diverse possono provocare gravi danni alla pompa ed all'impianto idraulico.

Controllare periodicamente il livello dell'olio nel serbatoio, facendo riferimento alle indicazioni di livello incise sull'astina sotto il tappo di chiusura (il livello va verificato con bracci a riposo). Il livello deve essere compreso tra la tacca min e la tacca max.

La sostituzione dell'olio idraulico deve essere effettuata ogni 5000 ore od ogni 3 anni.

Utilizzando olii biodegradabili o vegetali la sostituzione deve essere effettuata ogni anno.

Durante queste operazioni utilizzare dei mezzi di protezione personale, come guanti ed occhiali.

In caso di contatti accidentali, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

L'olio è un inquinante per l'ambiente e la natura, raccogliere tutto l'olio che può cadere durante queste operazioni e rivogersi alle ditte specializzate od ai consorzi esistenti per lo smaltimento.



LUBRIFICAZIONE

Lubrificare tutti i punti dove sono situati gli appositi ingrassatori almeno una volta alla settimana (vedi tavola del manuale parti di ricambio).

Usare grasso AGIP GREASE 30 o prodotti di equivalente qualità.

Ove esiste lubrificare settimanalmente gli snodi dell'albero cardanico di trasmissione della pompa idraulica.

RALLA DI ROTAZIONE

Una lubrificazione regolare con impiego di lubrificanti di marca è essenziale per il buon funzionamento. Si raccomanda di lubrificare in modo tale che il grasso uscendo dalle fessure degli anelli formi un collare su tutta la circonferenza. Osservare che il grasso venga distribuito in maniera uniforme, facendo ruotare il cuscinetto durante la lubrificazione. La frequenza delle lubrificazioni va scelta in funzione delle condizioni di esercizio, con una cadenza media di 100 ore di esercizio. Gli ingrassatori sono posti:

- sia sull'anello interno della ralla accessibili dal controtelaio o dalla torretta sollevando il braccio principale
- sia sulla vite senza fine e sui cuscinetti

ELENCO GRASSI CONSIGLIATI E RELATIVE TEMPERATURE DI UTILIZZO

GRASSO	TEMPERATURE
IP ATHESIA EP2	-25°+100°
IP VISCUM FLUIDS	-10°+100°
MOBIL MOBILUX EP2	-20°+120°
MOBIL MOBILTAC 81	-30°+120°
ESSO BEACON EP2	-20°+120°
ESSO CAZAR K2	-20°+60°

PULIZIA DEL BRACCIO

Il braccio telescopico va pulito mensilmente o a scadenza più ravvicinata se si opera in ambienti particolarmente sporchi, asportando il grasso vecchio.

Ogni sei mesi sollevare completamente il braccio, togliere il coperchio posteriore, effettuare alcune corse di uscita e rientro del telescopico per far cadere lo sporco ed i residui accumulati all'interno. Questa operazione va eseguita in modo particolare se si effettuano lavori di potatura.



CONTROLLI PERIODICI

VERIFICA DEI SERRAGGI

Il sistema di ancoraggio dell'apparecchiatura al telaio è sottoposto a considerevoli sforzi durante l'impiego e deve assorbire le continue vibrazioni dell'apparecchiatura nel corso dei trasferimenti dell'autocarro. E' quindi opportuno un periodico controllo del serraggio dei bulloni di bloccaggio della ralla e del controtelaio.

Controllare periodicamente il serraggio dei bulloni della presa di forza e della pompa idraulica. Per i serraggi, riferirsi alla allegata tabella delle coppie di serraggio.

COPIA DI SERRAGGIO PER CHIAVE DINAMOMETRICA

	Classe di resistenza del bullone		
	8,8	10,9	12,9
Diametro filetto M5	5,5	8,0	9,3
Diametro filetto M6	9,3	13,9	16,2
Diametro filetto M8	22,5	33	38
Diametro filetto M10	45	67	78
Diametro filetto M12	78	117	135
Diametro filetto M14	126	184	216
Diametro filetto M16	193	279	333
Diametro filetto M18	270	387	459
Diametro filetto M20	387	558	648
Diametro filetto M22	522	747	873
Diametro filetto M24	666	954	1116
Diametro filetto M27	990	1395	1665
Diametro filetto M30	1350	1890	2250

CONTROLLO FUNZIONAMENTO VALVOLE DI RITEGNO PILOTATE SUGLI STA-BILIZZATORI

- mettere l'autopiattaforma in posizione di lavoro, con gli stabilizzatori piazzati
- azionando i movimenti del braccio da terra senza personale sul cesto, effettuare una rotazione completa del braccio e verificare che tutti gli stabilizzatori non si muovano

CONTROLLO FUNZIONAMENTO VALVOLE DI RITEGNO PILOTATE DEL BRAC-CIO

- sollevare parzialmente la piattaforma
- spegnere il motore del veicolo, lasciando acceso l'interruttore generale del quadro comandi
- azionare ripetutamente tutti i manipolatori di comando dei vari movimenti e verificare che il braccio non si muova

CONTROLLO DEL DISPOSITIVO LIMITATORE DI SBRACCIO

(vedi apposito capitolo)



PIANO DI MANUTENZIONE

Una regolare pulizia della macchina, è di valido aiuto anche nell'esecuzione delle manutenzioni ordinarie e per il rilevamento di eventuali perdite dell'impianto idraulico.

Effettuare il lavaggio con il motore fermo e l'interruttore generale disinserito.

Staccare ogni alimentazione elettrica esterna.

Usando sistemi di lavaggio ad alta pressione, osservare le seguenti regole:

- rispettare le indicazioni di uso fornite dal costruttore dell'idropulitrice
- non usare temperature e pressioni troppo elevate
- non mantenere il getto fermo ed a distanza troppo ravvicinata
- non dirigere il getto su parti elettriche, scatole di collegamento, scatole di comando, finecorsa, bobine, pressacavi di entrata dei cavi ecc.
- dopo il lavaggio aprire le scatole ed accertarsi che l'acqua non sia penetrata all'interno
- dopo il lavaggio ingrassare e proteggere i componenti delicati e i punti di ingrassaggio

VERIFICHE GIORNALIERE

- · verificare che non vi siano perdite evidenti dell'impianto idraulico
- · verificare che non vi siano fili o cavi rotti
- verificare che non vi siano perni che escono dalle loro sedi o che presentano segni di grippaggio
- verificare che i parapetti del cestello siano integri
- verificare che non vi siano finecorsa rotti o staccati
- · verificare il funzionamento di tutti i comandi prima di sollevare completamente il braccio
- in inverno liberare i finecorsa ed i sensori dalla neve o dal ghiaccio

VERIFICHE SEMESTRALI

- verificare il funzionamento del dispositivo di consenso alla manovra
- verificare l'ingrassaggio dei punti riportati sulla tavola del "Catalogo parti di ricambio"
- verificare la pulizia dei filtri
- verificare il funzionamento dei dispositivi di sicurezza
- verificare il funzionamento della pompa a mano
- verificare il serraggio dei bulloni di bloccaggio del basamento al veicolo
- verificare il livello dell'olio nel serbatoio
- verificare che le scatole elettriche siano asciutte all'interno
- controllo visivo delle strutture con particolare attenzione alle saldature dei punti di collegamento tra le articolazioni
- verificare la temperatura dell'olio; temperature eccessive sono sintomo di malfunzionamento di qualche componente

VERIFICHE ANNUALI

• è consigliabile una verifica annuale della macchina da parte del costruttore

Volendo effettuare direttamente una verifica completa della macchina e disponendo di personale specializzato seguire la lista dei controlli consigliati da effettuare, allegata a questo manuale.



MANUTENZIONI STRAORDINARIE

IMPORTANTE: Ogni riparazione richiedente interventi di saldatura deve essere effettuata da saldature qualificato secondo le norme UNI EN 287 o equivalenti.

Il materiale d'apporto utilizzato deve essere adeguato alle caratteristiche del materiale da saldare. In caso di necessità siamo a Vs disposizione per qualsiasi informazione al riguardo.

Prima di ogni operazioni di saldatura staccare i morsetti delle batterie, iniziando dal polo negativo.

Prima di ogni manutenzione, rispettare le seguenti regole:

- mettere in sicurezza tutti gli organi della macchina, spegnere il motore ed il quadro generale ed accertarsi che nessuno possa accidentalmente muovere il braccio
- fissare le parti che devono essere ispezionate o rimosse
- prima di staccare tubi o componenti idraulici, accertarsi che non siano in pressione e che la pompa idraulica non possa essere avviata
- se vengono rimossi carter, protezioni o parte del pianale, operare con attenzione per non cadere o ferirsi con parti esposte
- attenzione alle parti del motore che potrebbero essere molto calde con pericolo di ustioni
- le riparazioni devono essere effettuate solo da personale esperto e qualificato
- utilizzare ricambi originali MULTITEL, l'uso di ricambi non originali fa decadere ogni nostra responsabilità sul prodotto
- non effettuare variazioni delle regolazioni originali, se non con nostro esplicito consenso



INDICAZIONI AGGIUNTIVE PER OPZIONI PARTICOLARI



MANUALE DELLE VERIFICHE PERIODICHE DELLE PIAT-TAFORME PAGLIERO MULTITEL

INTRODUZIONE

Il presente manuale è stato redatto con lo scopo di aiutare i tecnici responsabili delle verifiche periodiche delle piattaforme di lavoro di nostra produzione nella esecuzione del loro compito, senza volersi sostituire alla loro esperienza, pertanto, in considerazione dello stato della macchina, potranno essere necessarie anche altre prove non elencate.

Va sottolineato che la verifica deve essere effettuata da personale esperto e qualificato.

Per eventuali dubbi potete richiedere copia della scheda di collaudo finale della piattaforma alla ns. sede di Manta.

La tipologia di macchine è varia e diversa per costruzione, prestazioni, sicurezze e sistemi di comando; pertanto non tutti i controlli elencati sono effettuabili su tutti i modelli di piattaforme, per contro su modelli speciali possono essere necessari controlli non elencati.

Questo elenco non intende indicare, se non in linea di massima, come eseguire le verifiche, e neanche il limite di criticità di eventuali anomalie.

I nostri prodotti subiscono nel tempo evoluzioni tecniche per migliorare le prestazioni e garantire la massima affidabilità di esercizio. Molte di queste innovazioni possono essere installate anche su piattaforme già esistenti.

Richiedeteci pertanto periodicamente copia di queste modifiche, per poterle eseguire sulle macchine da Voi seguite.

Con ogni piattaforma viene consegnato un manuale di uso ed istruzioni che contiene tra l'altro gli schemi elettrici ed idraulici utilizzati per la costruzione della piattaforma.

La presenza di tale manuale durante le verifiche faciliterà il Vostro compito.



DATA	TIPO	N. FABB
CLIENTE		
TECNICO VERIFICAT	TORE	N. ORE
STABILIZZATORI	7	
Verifica innesto pto e	spia	Verificato ☐
Controllo livello olio r	nel serbatoio	Effettuato \Box
Verifica pressione imp	pianto comando piedi appoggio	Verificato \Box
Verifica consenso		$Verificato$ \square
Verifica bolla livello c	arro	$Verificato$ \square
Controllo serraggio ti	ranti del controtelaio	Effettuato \Box
Controllo tenuta mari	tinetti appoggio	Effettuato \Box
Verifica serraggio vita	i di flangiatura delle valvole	$Verificato$ \square
Verifica funzionamen	to fine corsa sui piedi	$Verificato$ \square
Controllo filtro olio in	mandata	Effettuato \Box
Verifica funzionamen sollevato	to del dispositivo di blocco dei piedi con braccio	Verificato ☐
BRACCIO		
Verifica pressione dis	tributore su torretta	Verificato ☐
Verifica tenuta delle v	alvole sui martinetti	$Verificato$ \square
Verifica serraggio vit	i di flangiatura delle valvole	Verificato \Box
Registrazione pattini	dei bracci	Effettuata \Box
Funzionamento presa	220 V	Verificato \Box
Funzionamento pomp	oa a mano e discese di emergenza	Verificato \Box
Funzionamento pulsa	nte di blocco	Verificato \Box
Controllo piombature	e bloccagai	Effettuato \Box

LIMITATORE

Verifica funzionamento con piedi estesi	Verificato \square
Verifica funzionamento con piedi in sagoma	Verificato 🗆
CESTELLO	
Serraggio bulloni attacco cesto	Verificato \square
Verifica regolarità dei movimenti	Verificato \square
Controllo funzionamento pulsante di blocco	Effettuato \Box
Controllo livellamento	Effettuato \Box
Controllo bolla 10°+10°	Effettuato \Box
CONTROLLI GENERALI - CONTROLLO DELLA STRUTTURA Verificare lo stato delle saldature delle seguenti strutture:	
Torretta	Verificato \Box
Braccio telescopico	Verificato ☐
Trapezio	Verificato \square
Jib	Verificato \square
Supporto cestello	Verificato \square
Cestello	Verificato \square
Verificare che i perni non presentino eccessivo gioco negli snodi e siano correttamente ingrassati	Verificato 🗆
Controllare il gioco della ralla	Effettuato \Box
Verificare che non ci siano punti di corrosione da ruggine nella struttura	Verificato \square
Verificare che le scatole elettriche siano asciutte all'interno	Verificato \Box



Verificare che la struttura non presenti segni o deformazioni dovute ad urti od eccessiva usura	Verificato ☐
Verificare che l'impianto idraulico ed i martinetti non presentino perdite	Verificato \Box
Verificare che siano presenti le indicazioni sui comandi e le scritte monitorie	Verificato

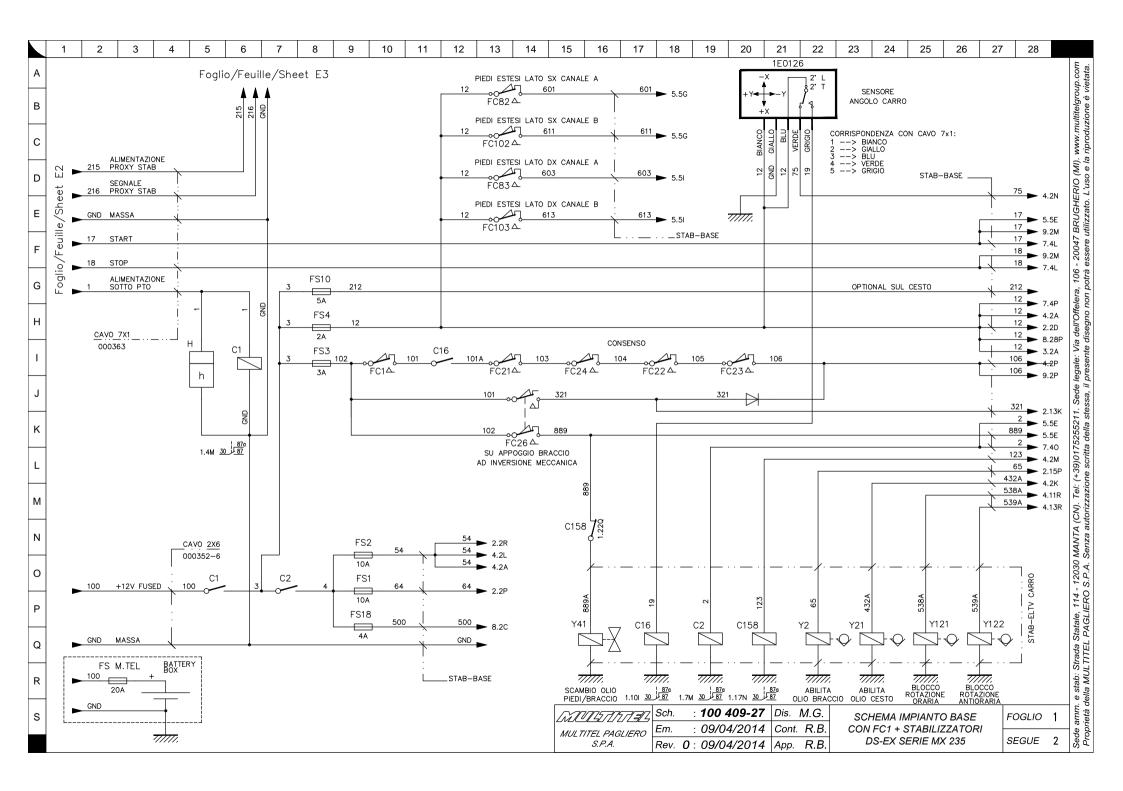


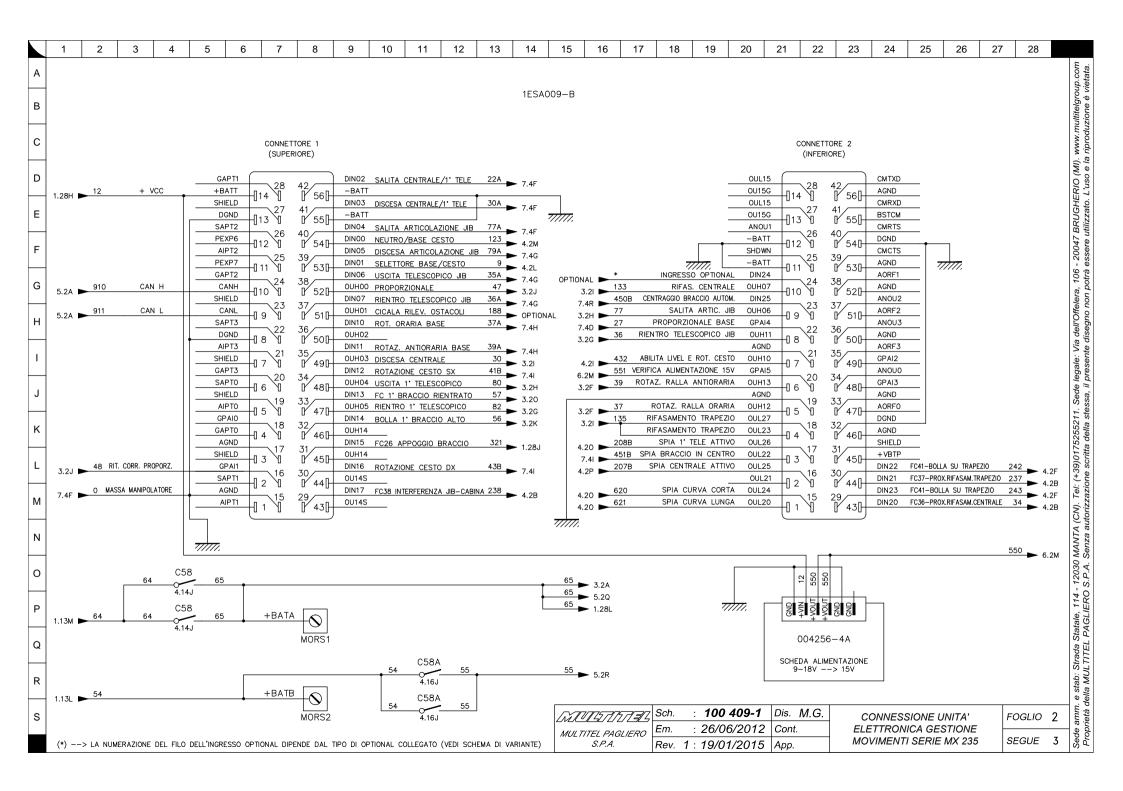
Elettrici/Électrique/Electric/Elektrisch

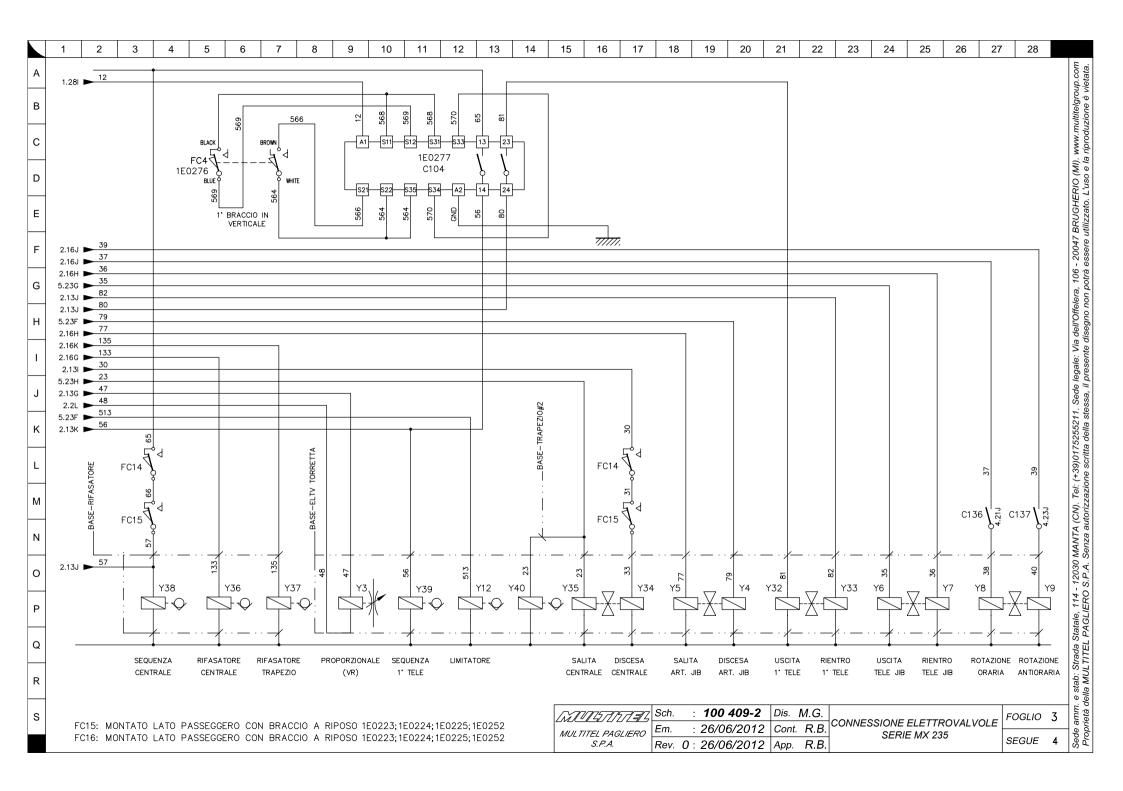
Schema	a n./Plan n./Drawing no./Plan Nr.	Rev.	Data/Date/Date/Datum
100	409-27	0	09/04/2014
100	409-1	1	19/01/2015
100	409-2	0	27/06/2012
100	409-3	0	27/06/2012
100	409-28	0	09/04/2014
100	409-5	0	27/06/2012
100	409-6	0	27/06/2012
100	409-42	0	01/04/2016
100	409-43	0	01/04/2016
100	409-44	0	01/04/2016
100	409-20	3	20/01/2015
100	409-45	0	04/04/2016
100	409-25	0	07/03/2013
100	269-51	7	09/03/2015
100	300-100	1	10/07/2013
100	300-114	2	02/05/2014

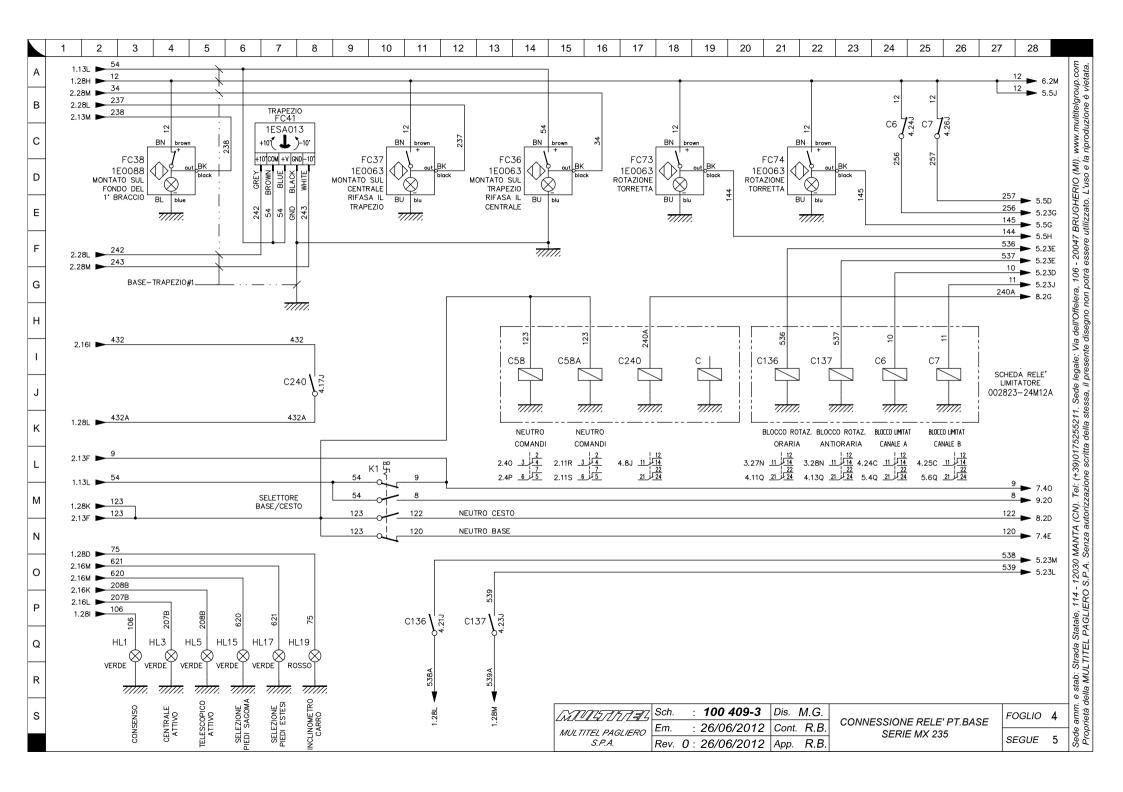
Id raulici/Hydraulique/Hydraulic/Hydraulisch

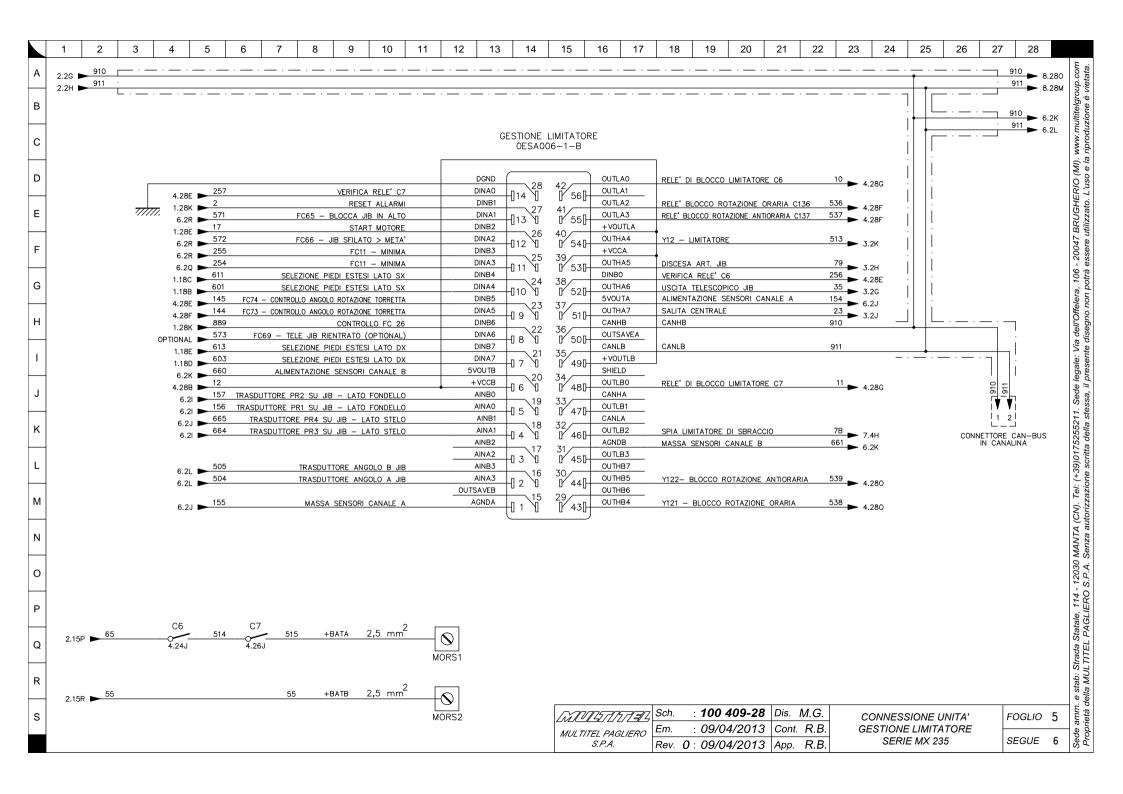
Schema	Schema n./Plan n./Drawing no./Plan Nr.		Data/Date/Date/Datum	
100	394	8	16/01/2015	
100	394-3	5	07/03/2014	
100	394-2	4	06/02/2014	

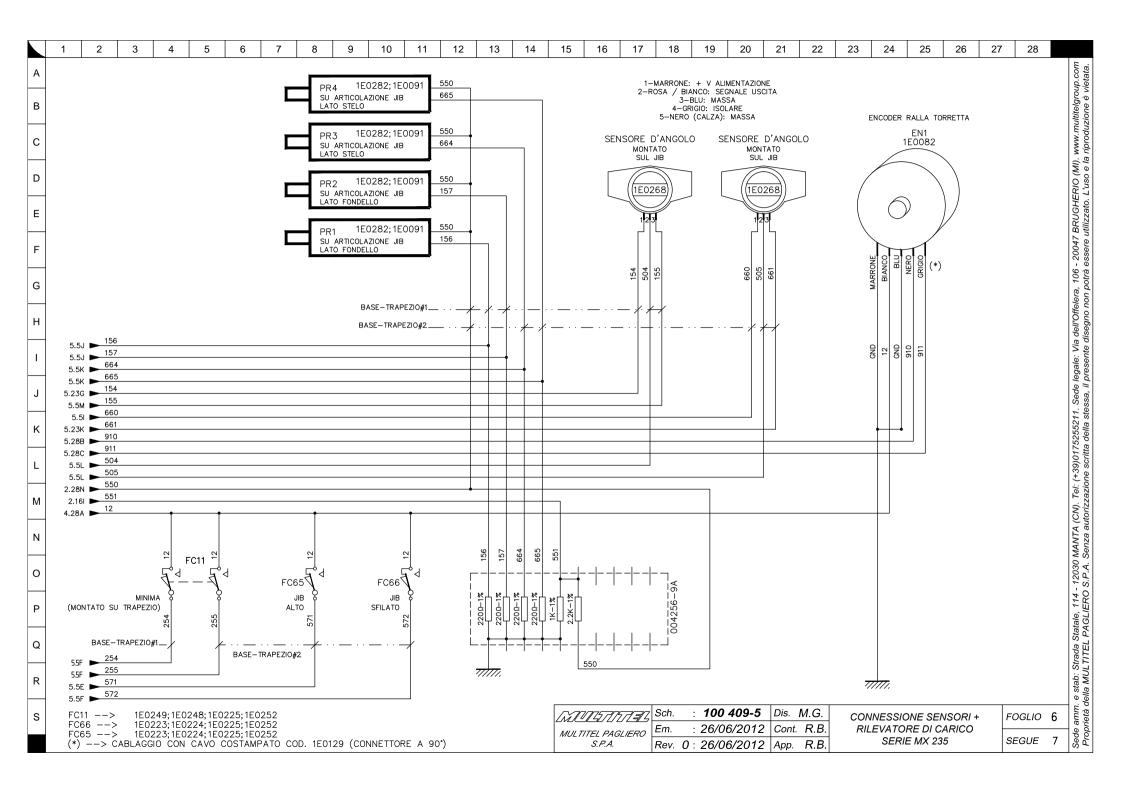


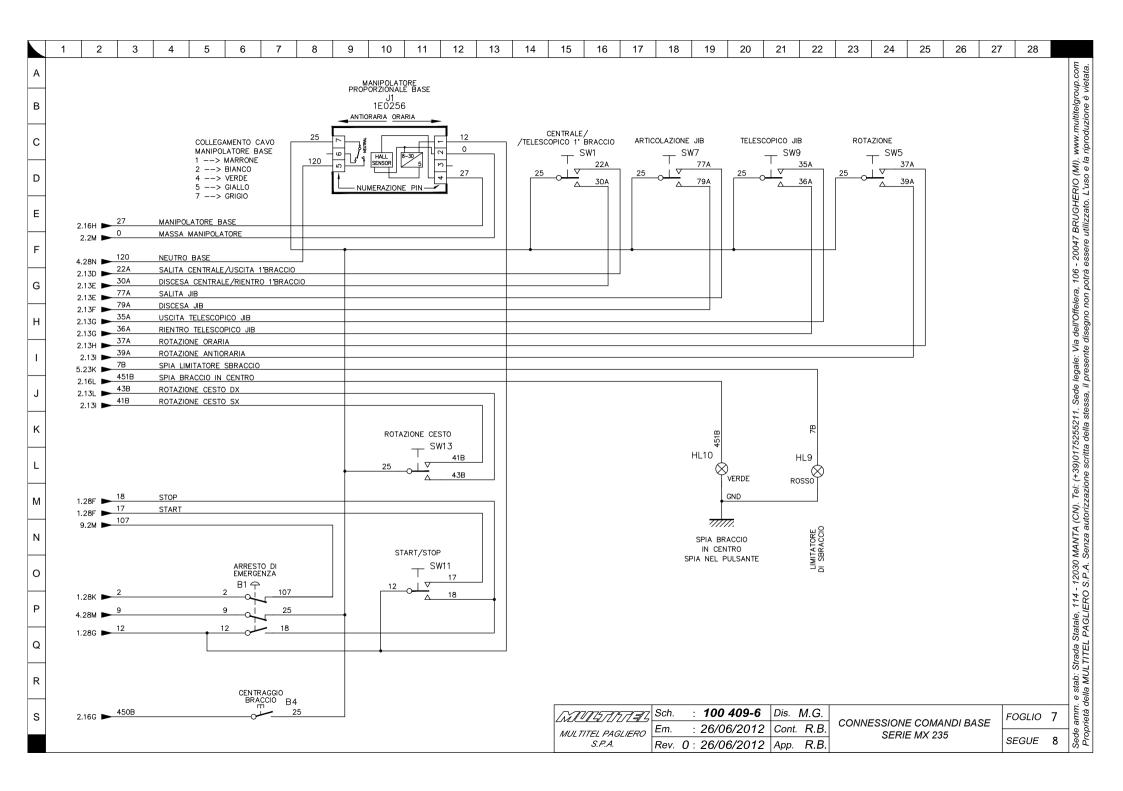


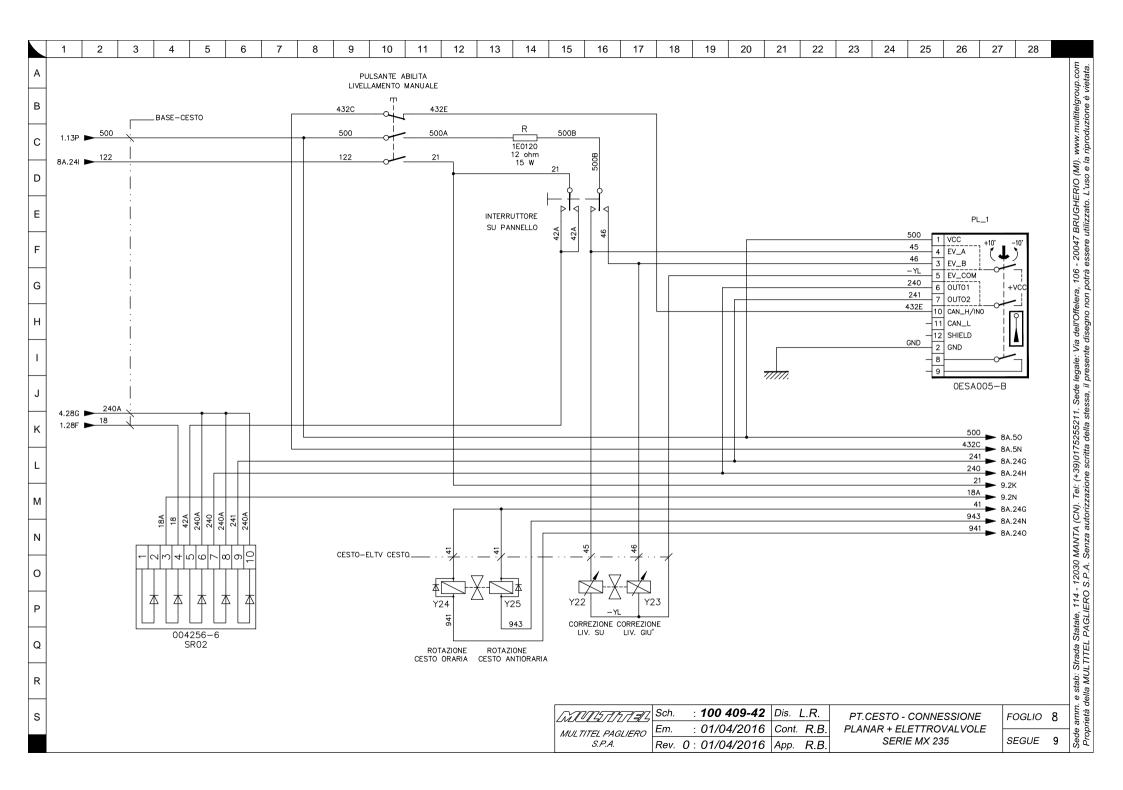


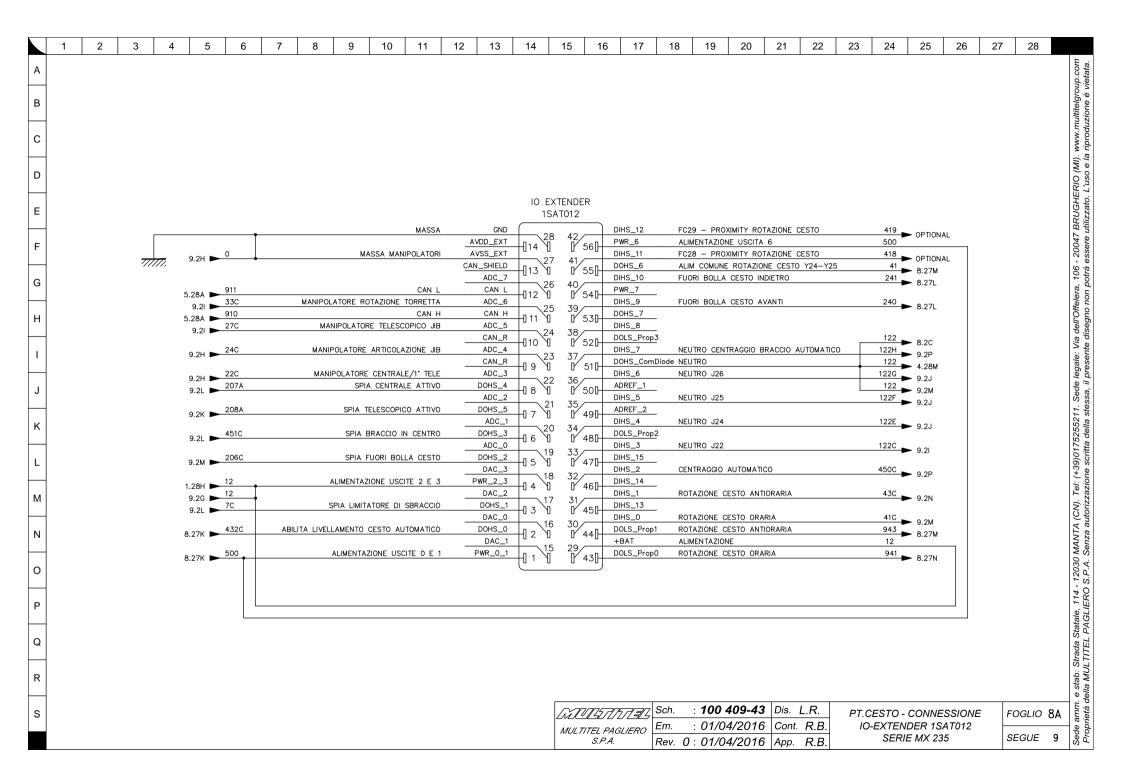


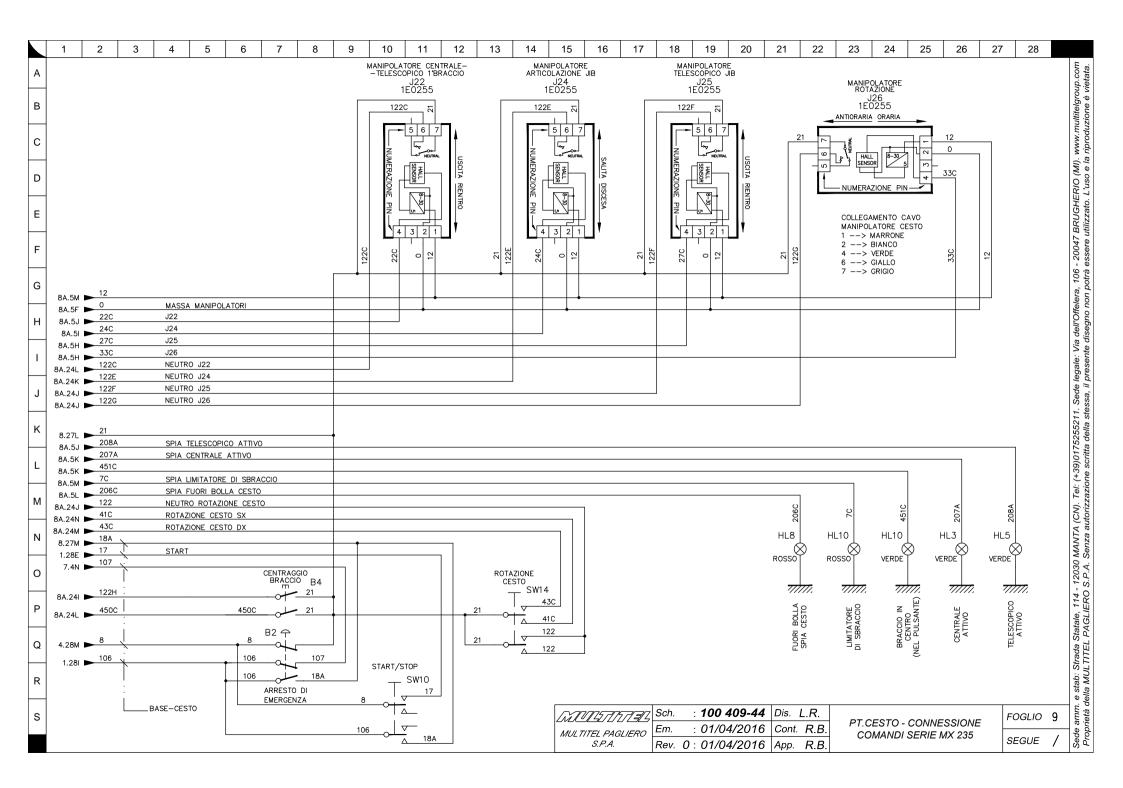












1				1	1																			
4	2	2 3	4 5	6	7	8	9 10	1	1 12	2 13	14	15	16	7	18	19	20	21	22 23	24	25	26	27	28
-						1							7											
	CAVO	SC.STABIL	IZZATORI –	- PT. E	BASE		CAV	′0 PT.	.BASE	- PT. CES	ST0					(CAVO	PT.BASE	- BLOCG	CO TRAI	PEZIO			
	Aggior	rnamento l	Formazione	Cod	dice		Aggio	ornam	ento f	ormazion	ie Cod	dice			Aggio	rname	ento F	ormazior	ne Coo	dice				
1			30X1	0080	061	1				16X1	000	1366	1	-				(0V)10V	1 (0)	200764				
- H		27/02/13		1 0000	061	-	rev.1		05/13	1	000	1366	4	_		07/03		(2X)12X		000364				-
	# filo	# impianto	<u>Descrizion</u>	<u>e</u>]	# filo	# in	<u>npianto</u>	<u>Descrizio</u>	<u>one</u>			#	<u>filo</u>	# im	<u>pianto</u>	<u>Descrizi</u>	<u>one</u>			<u>CAVO#1</u>		
	1	2	Consenso vers	o C2			1		8	Positivo con	nandi cesto)			1	54			ne(FC41 Marr			one)(FC69*	Marrone)	
1	2	106	Consenso vers			1	2		12	Alimentazion			4		2	24			trapezio su (
	3	321	FC26 su supp	orto brac	cio	1	3		17	Start veicol			4		3	24			trapezio giù	(FC41 Bian	ico)			
	4	17	Start veicolo			-	4		18	Stop veicolo			4	-	4	34		(FC36 Nero	,					
	5 6	18 12	Stop veicolo Alimentazione		44	-	5	_	240A/42 107	Fuoribolla co		o proporz	4		5 6	15 15			ne 5V sensor)(008205	Rosso)
╽┟	7	12	Alimentazione			1	7		106	Consenso ve			+		7	50			sore angolo 2 ngolo 2—A (1	•			rdo)	
ŀ	8	54	Alimentazione		ttionica	†	8		122	Neutro man			1		8	55			ne +15V tras			•	ide)	
ı	9	54	Alimentazione			1	9		900	CAN +	.,,		1		9	15			di pressione					
	10	64	Alimentazione			1	10		901	CAN -			1		10	66			di pressione					$\overline{}$
	11	64	Alimentazione	barra B			11		500	Alimentazion	ne livellame	nto cesto			11	GN	ND		36 Blu)(FC41					
	12	75	Spia inclinome	tro carro]	12	1	212	Alimentazion	ne Optional	Cesto]		12	25	54	Finecorsa o	di minima (FC	11 Nero/Bi	ianco)			
	13	123	Alimentazione			1	13	_	212	Alimentazion	ne Optional	Cesto	1	lo	PTION	IAL:		16X1	0003	66				
-	14	889	FC26 su supp			1	14		GND	Massa			4	-	13	25	L 59	Lampeggiar	nti su trapezi					$\overline{}$
ŀ	15	601	FC piedi estes			-	15		GND	Massa			4		14	57	73		jib chiuso (f		o)			
ŀ	16 17	603 611	FC piedi estes			-	16		GND	Massa			4		15	LIE	BERO	Optional	,					
L	18	613	FC piedi estes			1	<u>OPTIO</u>	NAL:		24X1	000	368	_		16	LIE	BERO	Optional						
H	19	212	Alimentazione			1	17	17	7E-188	Start/Stop		-cicala		#	filo	# imi	pianto	Descrizi	one			CAVO#2		
h	20	212	Alimentazione			1		1	- 100	rilev. ostaco			1		1	12			ne (FC65-66	Nero)(FC1	1 Nero+Ro	0880)		
t	21	GND	Massa	op tromaio		1	18	82	28-189	Stacca batt bypass rilev		nte			2	57			sfilato > me			0330)		
Ī	22	GND	Massa			1		+ .	700				-		3	57	71	,	alto (FC65 C		, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,			
	23	GND	Massa]	19		362 532	Comando pr Livell cesto			t		4	23	3	Comando s	alita centrale	per Y40				
L	24	GND	Massa				20		271C	Stab. Auto			+		5	66	50	Alimentazio	ne 5V sensor	e angolo 2	2-B (1E02	68 Marrone	(008205	Rosso)
L	25	432A	Y21—Abilita oli	io cesto			21		280	Stab. Auto			1		6	66		Massa sens	sore angolo 2	–В (1E026	8 Blu)(008	8205 Nero)		
-	26	500	Alimentazione			1	22		139	Arresto di e		stab auto	1		7	50			ngolo 2—B (1			•	rde)	
-	27	538A	Blocco rotazio			-	23	195	-622C	Spia cesto ape			1	_	8	55			ne +15V tras					
ŀ	28 29	539A 87-552	Blocco rotazio			-	24	533	5-623C	Livell cesto giu	da base-sagon	na-estesi DX		-	9	15 66			di pressione					-
H	30	259-552A	Optional-Elettro Optional-Lampeg			1	NOTE:								11	GN		Massa (Y40	di pressione	PR3-A; s	su fondello	(Blu)		
		cablato su scat		j. 11 upezio-	JUI.JAITEZZE	†			C CTAD	ALITO			_		12	25		,	di minima (FC	:11 Rosso /I	Bianco)			$\overline{}$
ľ						D-T	CESTO	51	C.STAB	.AUTU				NO				riposo autom		110330/1	o.diico)			$\overline{}$
	<u>OPTI</u>	<u> JANC</u>] [1.	OLSIU							L										
	Aggior	rnamento (Formazione	Cod	dice] }	(ELTV .	TORRET	тта		 L	_											
						 		• /			Ī			\										
	rev.U	27/02/13	7X1	10003	63–1.5			/						1										
	# filo	# impianto	Descrizion	<u>e</u>]																		
	1	271C	Start start sta	ab. auto]					╤┸	LI .												
	2	280	Start rientro s			.					_													
	3	139	Arresto Emerg			ļ						`												
-	4	622C	Sel. sagoma-e			- 1		/	\															
+	5	623C	Sel. sagoma-e		da cesto			PT.	.`BASE															
+	6	9C	Selezione base	e-cesto		ا ا					ļ	\sqcap												
	7 OTF: Cavo	LIBERO cablato su scat	Optional			1								BLOC	CCO T	RAPEZ	ZIO							
] [OTE: Cavo	CUDICIO SU SCOT	oia stabilizzatóri]	ELTV C	ARRÓ	s s	C. STABILI	ZZATOR	21												
											ſ	[\\]	35/1/2/L	⊒/7 Sci	:h. :	100 4	109-20	Dis. M.	G.				F.	OGLIO
											ŀ				n ·			Cont.	CAVI			ETTRICH	'E	
i												MULTIT	EL PAGLIE. S.P.A.	· -				_		SER	IE MX 2	35	S	EGUE
													S.P.A.	Re	ev. 4:	20/01	1/2015	App.					1	

CAV	O PT.BASE	- ELT	V TOF	RRETTA						
Aggi	ornamento	Forma	zione	Codice						
rev.0	27/02/13	24	-X1	000368						
# filo	# impiant	#ELTV	D	<u>escrizione</u>	Note					
1	LIBERO		-							
2	LIBERO	7- 1	-		1					
3	60	\/7.4	Massa		1					
4	33	- Y34	Disces	a centrale	1					
5	60	VZE	Massa		1					
6	23	Y35	Salita	centrale	1					
7	63	V/4	Massa		1					
8	79	- Y4	Disces	Piscesa articolazione						
9	63	- Y5	Massa	Y5	1					
10	77	715	Salita	a articolazione Y5						
11	61	Y32	Massa	Massa Y32						
12	81	7132	Uscita							
13	61	Y33	Massa							
14	82	7133	Rientro							
15	62	Y6	Massa	Y6						
16	35	10	Uscita	2* telescopico Y6						
17	62	Y7	Massa	Y16						
18	36	17	Rientro	2* telescopico Y16						
19	59	Y8	Massa	Y8						
20	20 38		Rotazi	azione ralla Y8						
21			Massa							
22			Rotazi							
23			Massa	Y39	1 4					
24	24 56		VEI blo	Ť						

В

С

D

Ε

Κ

Μ

0

NOTE: Lunghezza totale cavo 24x1 : 1.55 mt (da pressacavo scatola a pressacavo cappuccio). Lunghezza totale cavetti singoli con cappuccio : 0.80 mt (da diramazione a pressacavo cappuccio)

CAV	CAVO SC.STABILIZZATORI — ELTV CARRO								
Aggic	rnamento	orma	zione	Codice					
rev.0	27/02/13	12	X1	1 000364					
# filo	# impianto	#ELTV	D	<u>escrizione</u>	<u>Note</u>				
1	950	Y2	Massa	Y2	4				
2	106] '	Abilita	olio braccio Y2	 				
3	GND	Y21	Massa	Y21	4				
4	432A	121	Abilita	olio cesto Y21	*				
5	951	Y41	Massa	Y41	4				
6	889A	141	Scamb	io olio piedi-braccio Y41	<u>*</u>				
7	GND	Y121	Massa	Y121	. ↓				
8	538A	1121	Blocco	rotazione oraria Y121	Ť				
9	GND	Y122	Massa	Y122	4				
10	539A	1122	Blocco	rotazione antioraria Y122	<u> * </u>				
11	LIBERO		-	<u> </u>					
12	LIBERO		-	<u> </u>					
NOTE: Lunghezza totale cavo 12x1 : 2,80 mt (da pressacavo scatola a									

pressacavo cappuccio). Lunghezza totale cavetti singoli con cappuccio :

0,80 mt (da diramazione a pressacavo cappuccio).

CAV	O PT.CESTO	- EL	TV CE	ESTO .					
Aggi	ornamento	orma	zione	Codice					
rev.2	19/02/13	12	X1	1CPM0003					
# filo	# impianto	#ELTV	D	<u>Descrizione</u>					
1	LIBERO		_						
2	LIBERO	_	_	_					
3	-YL	Y22	NOO Ritorno di corrente Y22-Y23						
4	45		Correz	ione livellamento avanti (su)					
5	-YL	V07	Y23 Ritorno di corrente Y22-Y23						
6	46	123	Correz						
7	941	Y24	Massa	Y24	4				
8	41	124	Rotazi	one oraria cesto (SX)	Ť				
9	943	Y25	Massa	Y25	4				
10	41	123	Rotazione antioraria cesto (DX)						
11	LIBERO	_	_						
12	LIBERO		-						

CA	VO PT.BASE	- BLC	ССО	TRAPEZIO	
Aggi	ornamento	Forma	zione	Codice	
rev.0	27/02/13	7X	:1	000363-1,5	
# filo	# impianto	#ELTV	D	<u>escrizione</u>	<u>Note</u>
1	GND	Y36	Massa	Y36	4
2	133	7136	Rifasat	¥	
3	GND	Y37	Massa	4	
4	135	7137	Rifasat	Ť	
5	GND	Y38	Massa	Y38	4
6	57	138	Limitat	Ť	
7 LIBERO –					

NOTE: Lunghezza totale cavo 7x1 : 0,95 mt (da pressacavo scatola a pressacavo cappuccio). Lunghezza totale cavetti singoli con cappuccio : 0,45 mt (da diramazione a pressacavo cappuccio).

MULTITEL PAGLIERO
S.P.A. Rev.

Sch. : **100 409-45** Dis. L.R. Em. : 04/04/2016 Cont. R.B. Rev. 0 : 04/04/2016 App. R.B.

CAVI VERSO UTENZE IDRAULICHE SERIE MX 235

FOGLIO SEGUE Sede annn. e stab: Strada Statale, 114 - 12030 MANTA (CN), Tel: (+39)0175255211. Sede legale: Via dell'Offelera, 106 - 20047 BRUGHERIO (MI), www.multitelgroup.com Proprietà della MULTITEL PAGLIERO S.P.A. Senza autorizzazione scritta della stessa, il presente disegno non potrà essere utilizzato. L'uso e la riproduzione è vietata.

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	
A	CAVO	SC.S	TABILIZ	ZATOR	RI — S	C.STAB	.AUTO	CAV	/0 SC.	STAB	.AUTO	- EL1	TV STA	BILIZZ	AZIONE		CA	VO INC	CLINOME	TRO -	- SC.ST	ΓAB.AU	ITO						mo:com
В	Ago	iorna	mento	Form	azione	Cod	ice	Aggi	orname	ento	Formo	zione	Cod	ice			A	ggiorn	namento	Forr	nazione	Co	dice						lgrou
	rev.C	29/	01/13	3	0X1	0080)16	rev.0	29/01	1/13	24	4X1	0003	368			re	v.0 20	0/11/12		6 poli	1E0	267						ultite
c	# file	2 #_	impiant	o <u>Des</u>	crizion	<u>e</u>		# filo	# im	piant	:0 #ELT\	<u> D</u>	escrizi	<u>one</u>		Note	. #_	filo #	# impiar	to De	scrizio	<u>1e</u>							w.m.
~ I	نه ا	1	470	1 414	4 4	II FOR	.	۱ ۵	1 0	NID.	1	1 14	VE4			1 1	1 1	.	070	1			\	1					- 1

Aggic	rnamento	Formazione	Codice					
rev.0	29/01/13	30X1 008016						
# filo	# impianto	<u>Descrizion</u>	<u>e</u>					
1	130	Alimentazione	sotto FS5					
2	130	Alimentazione sotto FS5						
3	130	Alimentazione	sotto FS5					
4	GND	Massa						
5	GND	Massa						
6	GND	Massa						
7	12	Alimentazione	per Stab. Auto					
8	271	Start Stab Au	to					
9	280	Start rientro s	tabilizzatori					
10	273	Finecorsa stab	ilizzatore 1 — FC					
11	274	Finecorsa stab	ilizzatore 2 — FC					
12	275	Finecorsa stab	ilizzatore 3 — FC					
13	276	Finecorsa stabilizzatore 4 — FC						
14	321	Finecorsa - F	C26					
15	216A	Proxy stabilizzatori rientrati						
16	260	inclinometro C16						
17	261	Spia allarme s	tabilizzatore					
18	271C	Start Stab Au	tom Cesto					
19	277	Finecorsa su o	issale post — FC					
20	75	Spia inclinome	tro carro					
21	622	Interruttore Sc	igoma/Estesi SX					
22	623	Interruttore Sc	igoma/Estesi DX					
23	624	Spia stab este	esi SX					
24	625	Spia stab este	esi DX					
25	604		nsione 1 - FC81					
26	605		nsione 4 - FC84					
27	216	Proxy estensio						
28	622C	Interruttore So da cesto	igoma/Estesi SX					
29	623C	Interruttore Sagoma/Estesi DX da cesto						
30	9C	Selezione base-cesto						

0

CAV	O SC.STAB.	AUTO -	- ELI	TV STABILIZZAZIONE						
Aggic	rnamento	Forma	zione	Codice						
rev.0	29/01/13	24	X1	000368						
# filo	# impianto	#ELTV	D	<u>Descrizione</u>						
1	GND	Y51	Massa	Y51	4					
2	411	7 131	Rientro	stabilizzatore 1	 					
3	GND	Y52	Massa	Y52	4					
4	401	7132	Uscita	stabilizzatore 1	*					
5	GND	Y53	Massa	Y53	*					
6	412	7133	Rientro	stabilizzatore 2	*					
7	GND	Y54	Massa	Y54	#					
8	402	134	Uscita							
9	GND	Y55	Massa	#						
10	413	133	Rientro	*						
11	GND	V56	Y56 Massa Y56							
12	403	130	Uscita	stabilizzatore 3	*					
13	GND	Y57	Massa	Y57	4					
14	414	137	Rientro	 						
15	GND	Y58	Massa	#						
16	404	130	Uscita	stabilizzatore 4	Ť					
17	GND	Y71	Massa	Y71	4					
18	471	171	Rientro	estensione SX	*					
19	GND	Y72	Massa	Y72	4					
20	472	1/2	Uscita	estensione SX	 					
21	GND	Y73	Massa	Y73	4					
22	473	1/3	Rientro	*						
23	GND	Y74	Massa	₩ ₩						
24	474	' / 4	Uscita	estensione DX	<u> </u>					
NOTE: Lunghezza totale cavo 16x1 : xx mt (da pressacavo scatola a pressacavo cappuccio). Lunghezza totale cavetti singoli con cappuccio : xx mt (da										

diramazione a pressacavo cappuccio)

CAVO INCLINOMETRO - SC.STAB.AUTO									
Aggio	ornamento	Formazione	Codice						
rev.0	20/11/12	6 poli	1E0267						
# filo	# impiant	o <u>Descrizion</u>	<u>e</u>						
1	872	Massa di riferi	Massa di riferimento (Blu)						
2	869	Alimentazione	Alimentazione (Marrone)						
3	870	Segnale asse	Segnale asse Y (Nero)						
4	871	Segnale asse	X (Bianco)						
5	_	Libero da isolo	Libero da isolare (Grigio)						
6	GND	Calza di Massa (Nero, occhiello)							
NOTE: Cavo cablato sul sensore									

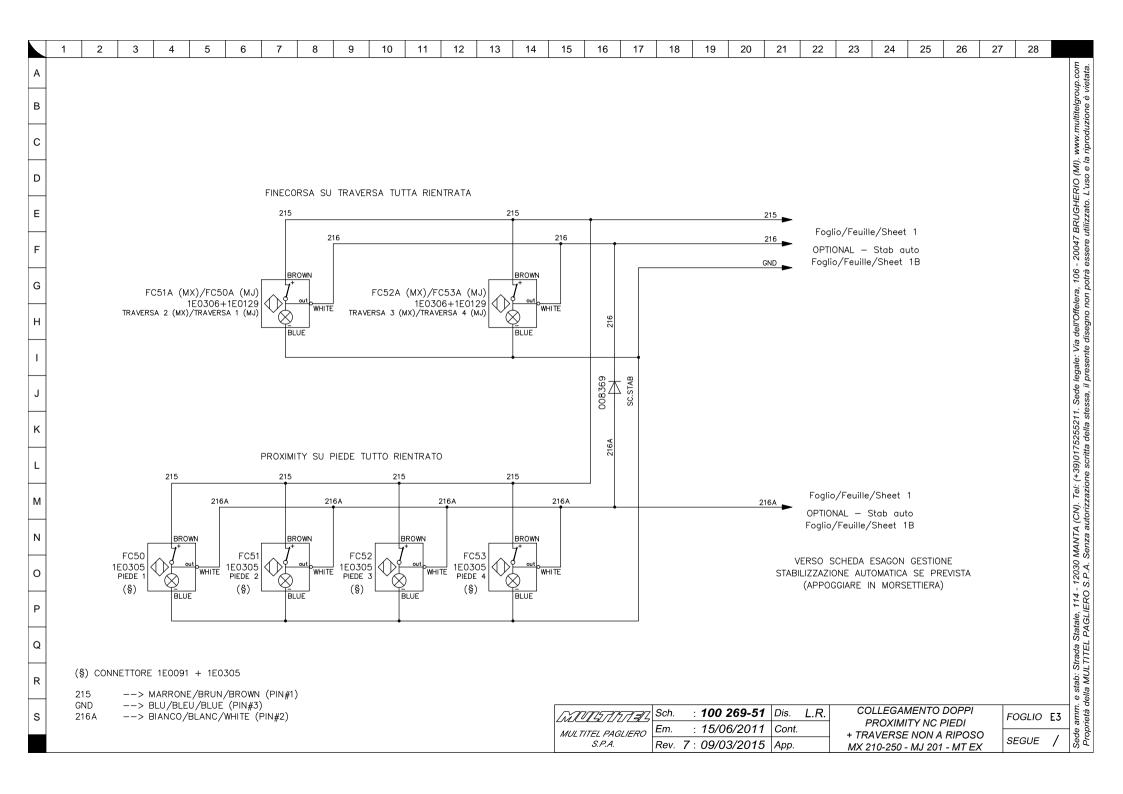
MUI 57/7/4 Sch. MULTITEL PAGLIERO S.P.A.

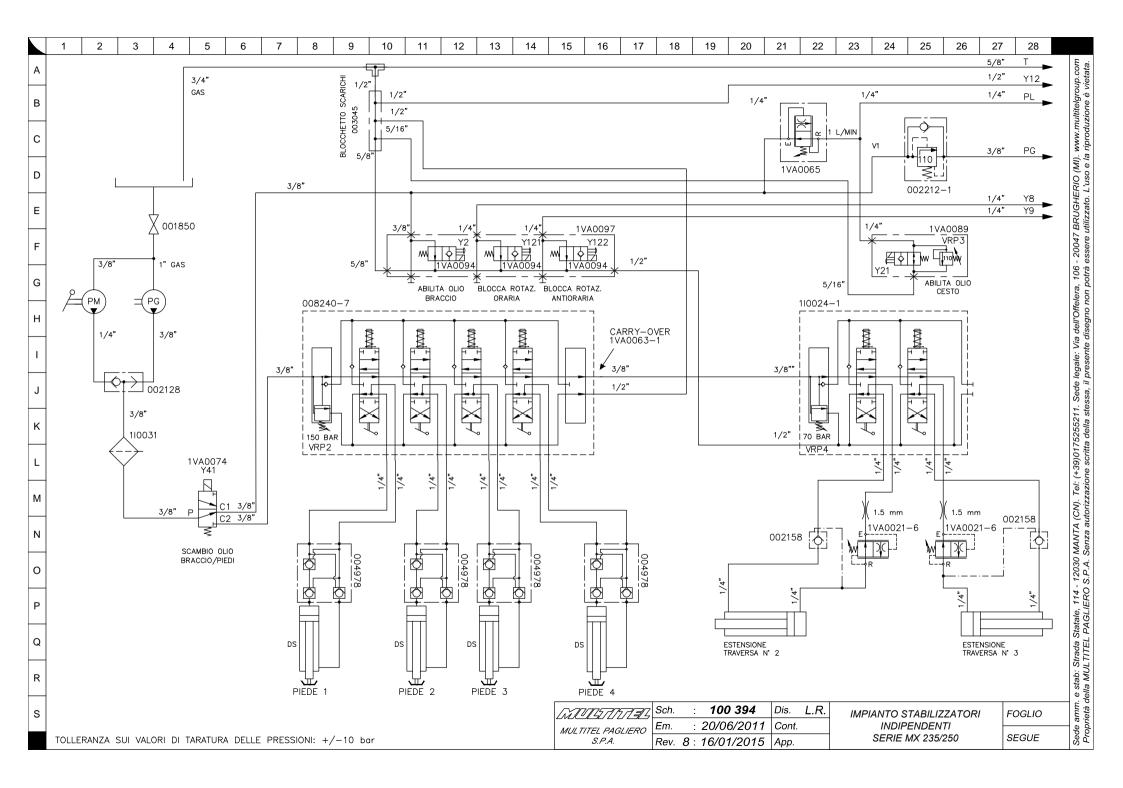
: **100 409-25** Dis. M.G. : 07/03/2013 Cont. R.B. Rev. 0: 07/03/2013 App. R.B.

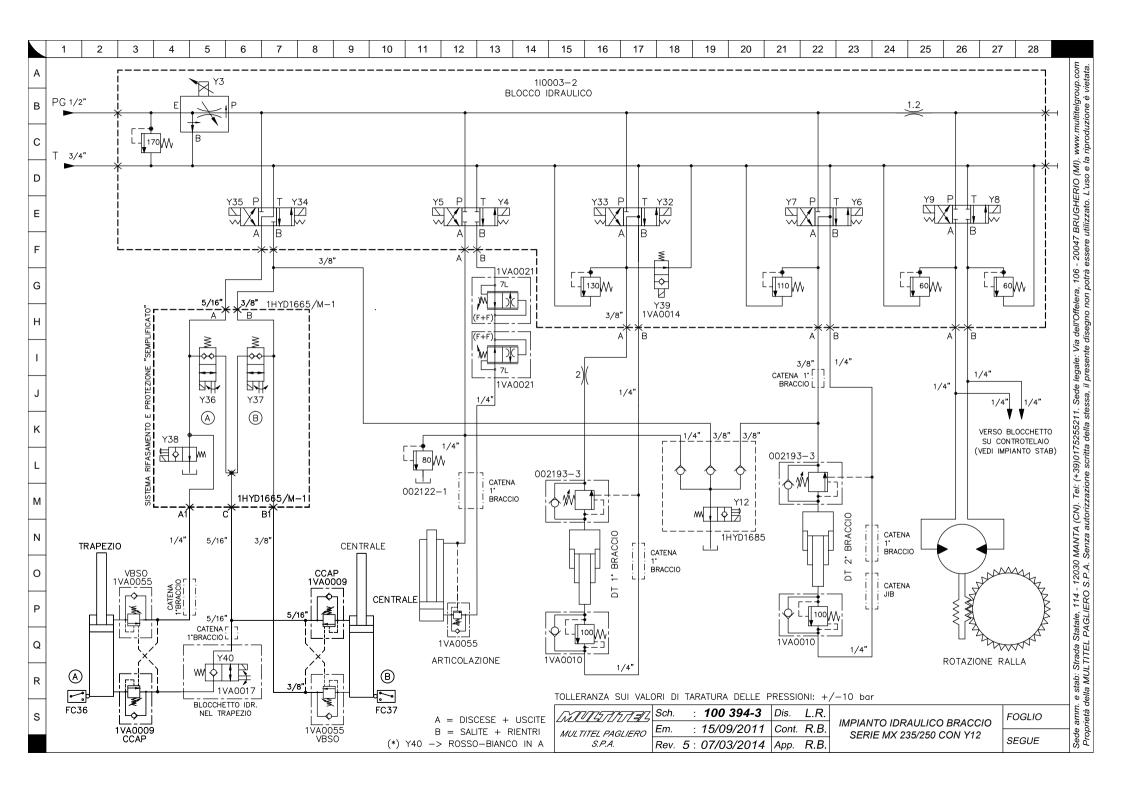
CAVI VERSO UTENZE ELETTRICHE ED IDRAULICHE CON STAB AUTO SERIE MX 235 FOGLIO C3

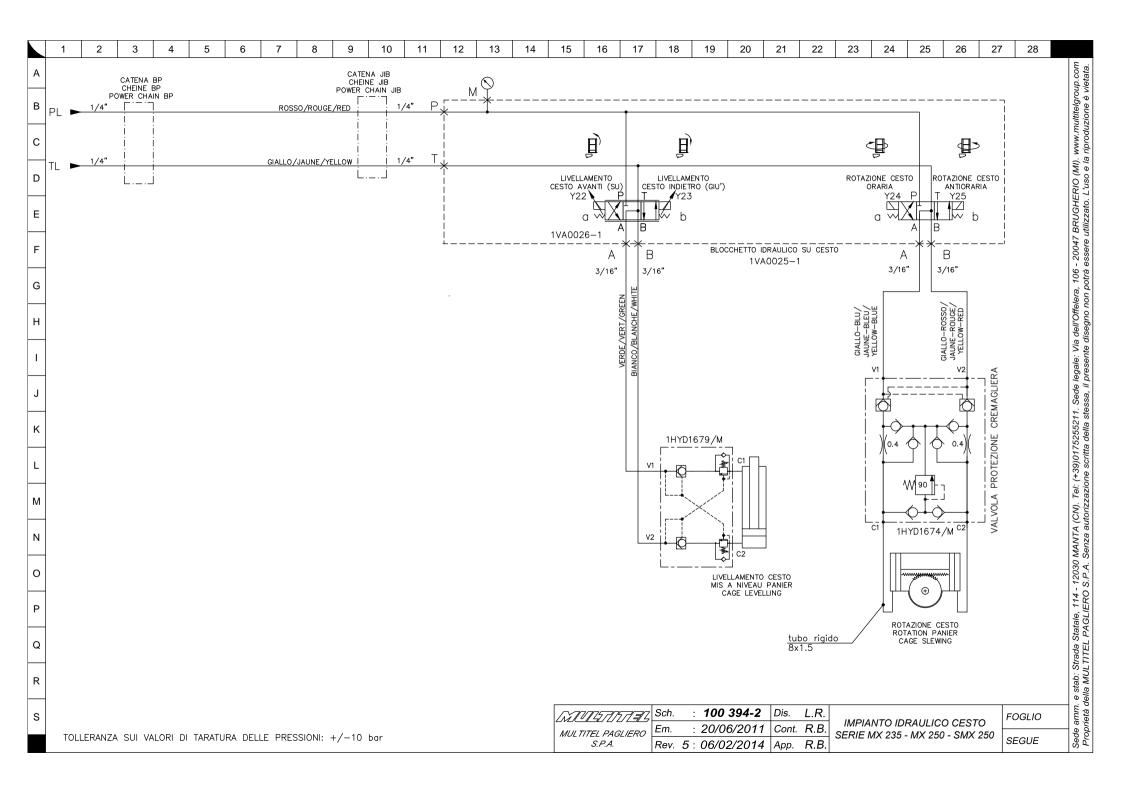
SEGUE

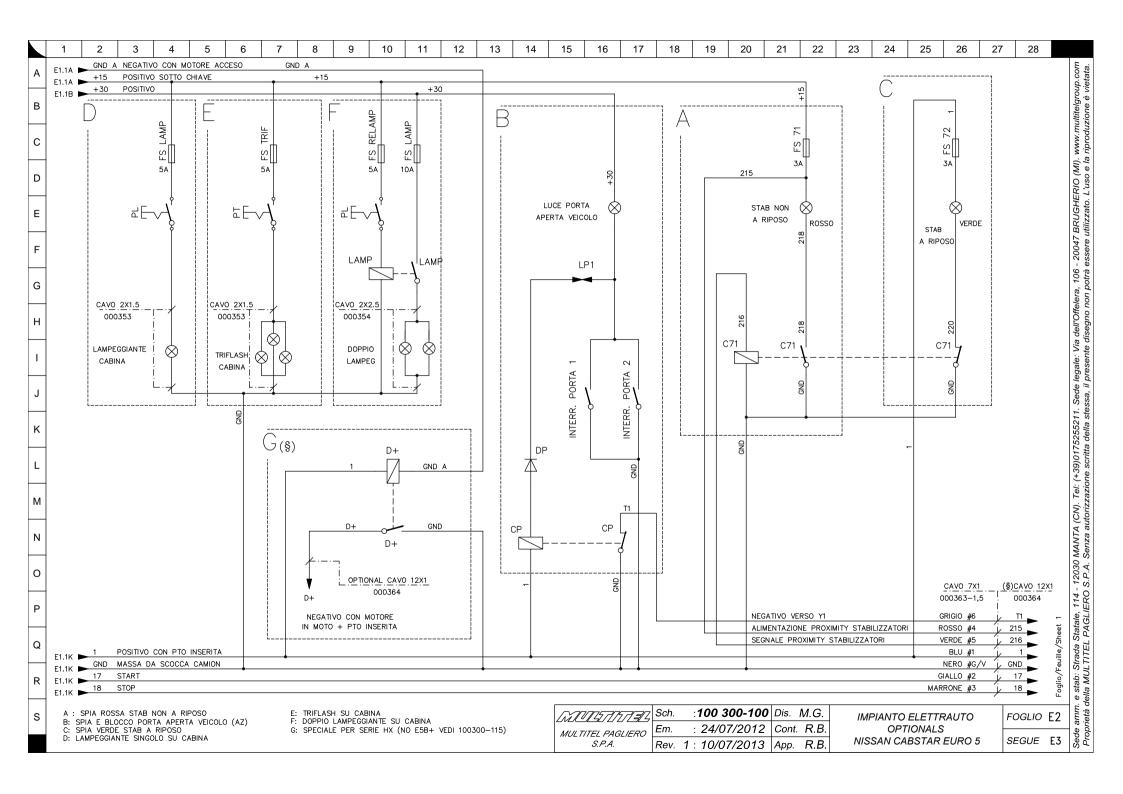
Sede amm. e stab: Strada Statale, 114 - 12030 MANTA (CN), Tel: (+39)0175255211. Sede legale: Via dell'Offelera, 106 - 20047 BRUGHERIO (MI), www.multitelgroup.com Proprietà della MULTITEL PAGLIERO S.P.A. Senza autorizzazione scritta della stessa, il presente disegno non potrà essere utilizzato. L'uso e la riproduzione è vietata.

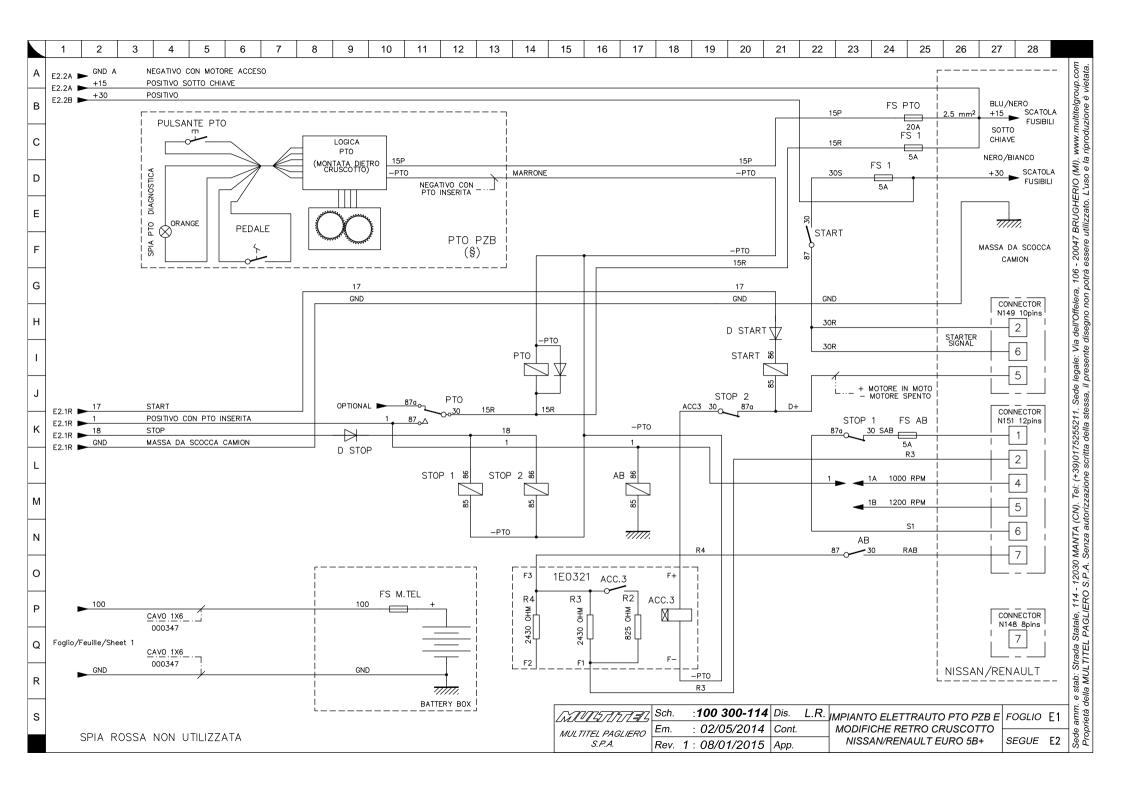














DICHIARAZIONE (C DI CONFORMITA'

Il costruttore MULTITEL PAGLIERO S.P.A.

Direzione e amministrazione Strada Statale, 114 -

12030 MANTA (CN) - Italia -

Sede Legale Via dell'Offelera, 106 –

20861 BRUGHERIO (MB) - Italia -

DICHIARA C

- é conforme alle disposizioni della Direttiva Meshine (Direttiva 2006/42/CE).
- é identica, in quanto inclusa nell'allegato IV della rettiva macchine, alla piattaforma aerea oggetto della Certificazione CE di tip

n.ro **0398 / TYP / 700****** / ** / **

Rilasciata da:

APAVE Italia / G. S.r.I. Organismo Notificato di Certificazione CE-I-0398 Via Artigiani 6 - 2 3IENNO (BS)

Inoltre tutte le apparecchiature elettriche editation de la piattaforma aerea nonché il loro cablaggio si lo si ndenti alla Direttiva sulla compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2004/108/CE).

È inoltre conforme alle disposizioni della Diretta 2000/14/CE (emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinationare all'aperto recepita dal DL 262 del 04/09/2002), in quanto valutata secondo le prescrizioni dell'allegato V.

Il livello di potenza sonoro riscontri apparecchiatura di riferimento per la famiglia in oggetto è: Lw ** dBA

Il livello di potenza sonora garantito g ** dBA

La persona autorizzata a costi regrascicolo tecnico è MULTITEL PAGLIERO S.p.A. Strada Statale, 114 – 12030 Manta (

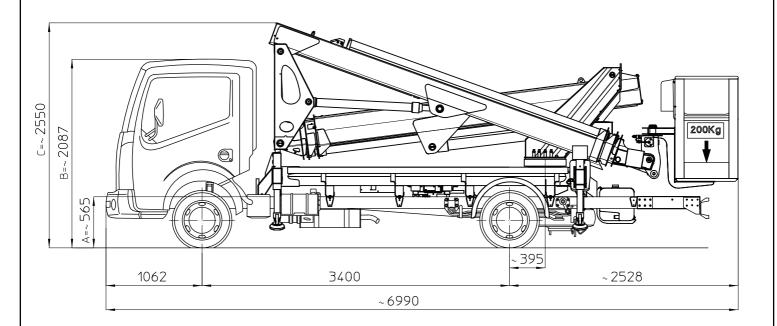
Manta, lì **/**/****

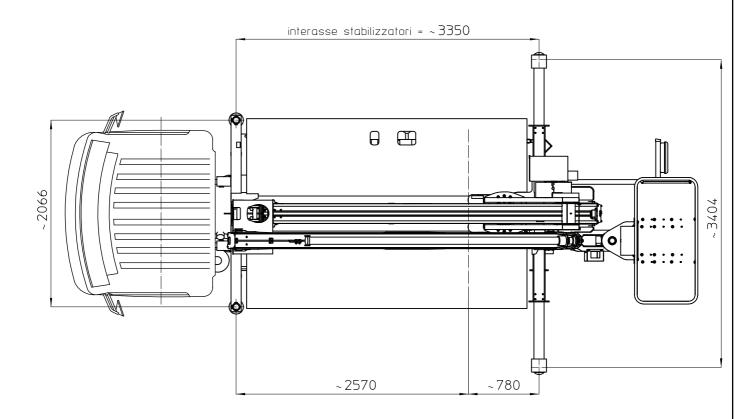


Costruttore-Constructeur-Manufacturer-Hersteller		MULTITEL P	AGLIERO SPA	
Modello-Modele-Model-Typ		MX	235	
Numero di fabbrica-N° de fabrication Manufacturing number-SERIENnummer		22	796	
Certificazione-Certification-Certification-Zertifikat CE n°		0398 / TYP / 760)P / 0211 / 07 / 12	
Anno di costruzione-An de construction Year of construction-Baujahr		20)16	
Portata cesto[kg]-Charge utile en nacelle [kg] Load capacity [kg]-Tragfähigkeit [kg]	200			
Numero operatori-Nombre d'opérateurs Number of operators-Zahl der Persone	2			
Massa attrezzature [kg]-Poids Equipement [kg] Tools Weight [kg]-Werkzeuggewicht [kg]	40			
Forza manuale [N]-Force manuelle [N] Manual force [N]-Manuelle Kraft [N]	400			
Altezza massima di lavoro [m]*-Hauteur de travail [m]* Working height [m]*-Arbeitshöhe[m]*	23,4			
Sbraccio massimo di lavoro [m]*-Déport maxi de travail [m]* Maximum work outreach [m]*-Maximaler Arbeitsbereich [m]*	8,8			
Sbraccio di lavoro con stabilizzazione minima [m]* Portée de travail avec stabilisation minimum [m]* Working radius with minimum outrigging [m]* Betriebsausleger mit minimaler Stabilisierungg [m]*	6,6			
Altezza massima calpestio cestello [m] Hauteur plancher nacelle [m] Platform height [m] Platformhöhe [m]	21,4			
Sbraccio massimo filo cesto [m] Déport maxi bord panier [m] Max.outreach cage end [m] Maximale Reichweite Korbende [m]	8			
Sbraccio filo cesto con stabilizzazione minima [m] Portée fil nacelle avec stabilisation minimum [m] Working radius flush to basket with minimum outrigging [m] Ausleger Korbkante mit minimaler Stabilisierung [m]	5,8			
Cesto Panier Cage Korb	En pro In alumin	uminio ofile alu ium profile ıluprofil		
Dimensioni cesto [mm]-Dimension maxi panier [mm] Cage dimensions [mm]-Korbabmessungen [mm]		1400X70	0X1100 H	
Rotazione cesto [°+ tipo]-Rotation panier [°+type] Cage rotation [°+type]-Korbdrehung [°+typ]			60 + 60 hydrauliqu 60 + 60 hydraulisc	
Rotaz. torretta(non continua)[°]-Rotation tourelle(pas continue)[°] Turret rotation(non-continuous)[°]-Turmdrehung(nicht-kontinuierlich)[°]		400 (20	00+200)	
Inclinazione massima ammessa [°]-Dévers maxi admissible [°] Max.allowable slope [°]-Max.erlaubte Neigung [°]			1	
Livellamento-Nivelage Levelling-Nivelierung			Hydraulique a ciro schlossener Hydra	
Sfilata bracci-Sortie des bras Boom extension-Arm Ausschub			Complètement hy ulic-Vollhydraulisc	
Sfilata telescopica dei bracci [m]-Sortie télescopique des bras [m] Telescopic boom extension [m]-Teleskopausschub [m]		11	0,7	
Tipo di comandi Type de commande Type of operation Art Bedienung		Electro-hydrauliq Electro hydrau	ci proporzionali ue proportionnelle ulic proportional isch proportional	•
Postazione comando secondaria a terra (§5.7.4 EN280) Poste de commande secondaire au sol (§5.7.4 EN280) Secondary groud control station (§5.7.4 EN280) Zweitseuertafel am boden (§5.7.4 EN280)		C Y	Si Dui 'es Ja	

Tensione impianto elettrico [V]-Tension installation électrique [V]	
Electr. tension installation[V]-Elektrische Spannungseinrichtung [V]	12
Velocità massima ammessa del vento [m/s] Vitesse maxi admissible du vent [m/s] Max allowed windspeed [m/s] Max.erlaubte Windgeschwindigkeit [m/s]	12,5
Temp. ambiente di lavoro [°C]-Temp. environnement de travail [°C] Working environment temp. [°C]-Arbeitsumgebung temp. [°C]	-10 <= °C <= +40
Potenza sonora garantita [dBA]-Puissance acoustique garanti [dBA] Sound level guaranteed [dBA]-Garantierte Geräuschpegel [dBA]	96
Pressione max d'esercizio [bar]-Pression maxi de service [bar] Max.pressure [bar]-Max.Druck [Bar]	170
Pompa olio-Pompe à huile-Oilpump-Öl Pumpe	A ingranaggi-A engrenages-Gear-Zahnrad
Presa di forza-Prise de mouvement PTO power take off-Nebenantrieb	A innesto meccanico-A engagement mécanique Mechanical engaged-Wir Mechanisch Zugeschaltet
Capacità serbatoio dell'olio [l]-Capacité réservoir d'huile [l] Oil tank capacity [l]-Inhalt Öl Tank [l]	75
Tipo di olio-Type d'huile-Oil type-Art Öl	AGIP ARNICA 32
Velocità di manovra [m/s]-Vitesse de manœuvre [m/s] Maneuvering speed [m/s] -Manovriergeschwindigkeit [m/s]	<0,4
Stabilizzazione-Stabilisation Stabilisation-Abstützung	Idraulica manuale-Hydraulique manuelle Manually hydraulic-Manuelle Hydraulische
Stabilizzatori anteriori-Stabilisateur avant Outrigger front-Stütze vorne Carico-Charge-Load-Einlegen MAX [da N]	Fissi-Fixe Fixed-Fest 2600
Stabilizzatori posteriori-Stabilisateur arrière Outrigger back-Stütze hinten Carico-Charge-Load-Einlegen MAX [da N]	Estensibili-Extensibles Extendable-Ausschiebbar 2600
Alimentazione primaria-Alimentation primaire Primary power supply-Primärer Antrieb	Motore veicolo-Moteur vehicule Vehicle motor-Fahrzeugmotor
Alimentazione secondaria-Alimentation secondaire Secondary power supply-Sekundärer Antrieb	/
Alimentazione di emergenza-Alimentation d'urgence Emergency power supply-Notantrieb	Pompa a mano-Pomep a main Handpump-Handpumpe
Tensione nominale di isolamento [V] *2 Tension nominale d'isolation [V]*2 Nominal voltage of the insulation [V]*2 Nominale Spannung von der Isolation [V]*2	1
Resistenza di isolamento cestello-braccio $[\Omega]^{*2}$ Résistance d'isolation nacelle-bras $[\Omega]^{*2}$ Insulation resistence cage-boom $[\Omega]^{*2}$ Isolationswiederstand korb-Arm $[\Omega]^{*2}$	1
Resistenza di isolamento braccio-torretta $[\Omega]^{*2}$ Résistance d'isolation bras-tourelle $[\Omega]^{*2}$ Insulation resistence boom-turret $[\Omega]^{*2}$ Isolationswiederstand Arm-Turm $[\Omega]^{*2}$	1
Peso Nominale [Kg]-Poids nominal [Kg] Nominal weight [Kg]-Nenngewichts [Kg]	3275
Prove di funzionamento e stabilità Essai de fonctionnement e stabilité Verify functions and stability Überprüfung der Funktionen und Standsicherheit	26/04/2016
* Calcolate con le misure antropometriche standard (2 m di altezza di lav * Calculée avec les dimensions anthropométrique standard (2 m de haut * Calculated with standard 2m person height,80cm length of arm * Berechnet mit 2m Personenhöhe,und 80 cm Armlänge zur Seite	
* ² Opzionale * ² Optionnel * ² Optional * ² Option	Gli sbracci sono misurati dal centro della ralla Les déports sont mesurés à partir du centre de la tourelle The outreach is measured from the centre of the turret Die Reichweite is gemessen von Mitte Turm

Missan CABSTAR PTT=3500kg



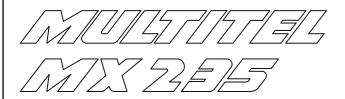


- I Le quote riportate in disegno sono indicative e possono subire variazioni. In particolare le quote A-B sono relative alle dimensioni dell'autocarro, quindi devono essere verificate sullo stesso. La quota C (altezza totale) e' subordinata alle quote A-B e non comprende eventuali parti flessibili.
- F Les cotes indiquée dans le dessin sont indicatives et peuvent subir des variations. En autre les cotes A-B sont relatives aux dimensions du porteur, donc elles doivent être vérifiées sur le porteur même. La cote C (hauteur totale) est subordonnée aux cotes A-B est indiquée hors flexibles.
- E The dimensions shown in the drawing are an indication and may undergo changes. Further the dimensions A-B are related to the truck sizes, therefore they must be verified. The dimension C (total height) is subject to A-B and does not include hoses.
- D Die Maße, die in der Zeichnung gezeigt werden, sind eine Anzeige und können Änderungen durchmachen Die Abmessungen A-B betreffen die Fahrzengmasse, daher sollen sie geprüft werden.

Die Abmessung C (Gesamthöhe) hangt von A-B Abmessungen ab, die schlauche sind ausgeschlossen.

D50078

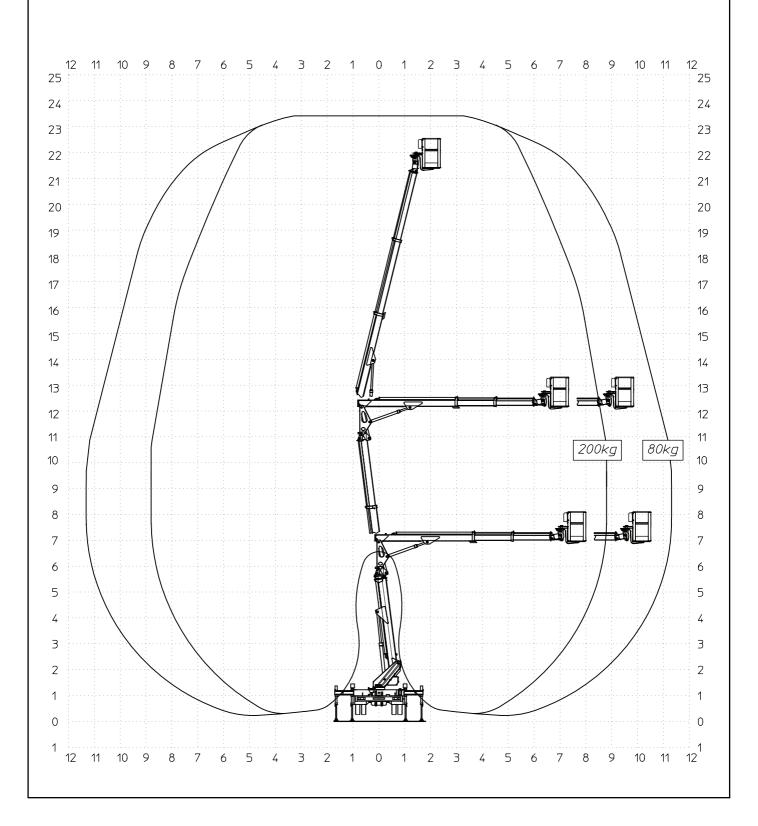
Ente	Rev.	Descrizione	Data	Dis.	Contr.	Ар.АQ
MRK	0	EMISSIONE	05/04/13	L.B.		
IN	IGOMBF	RO - SCHEDA	54/1 - Re	≥v. 0 -	15/12/	′00



D49043-M

Ente	Rev.	Descrizione	Data	Dis.	Contr.	Ap.AQ
MRK	0	EMISSIONE	13/02/13	L.B.		

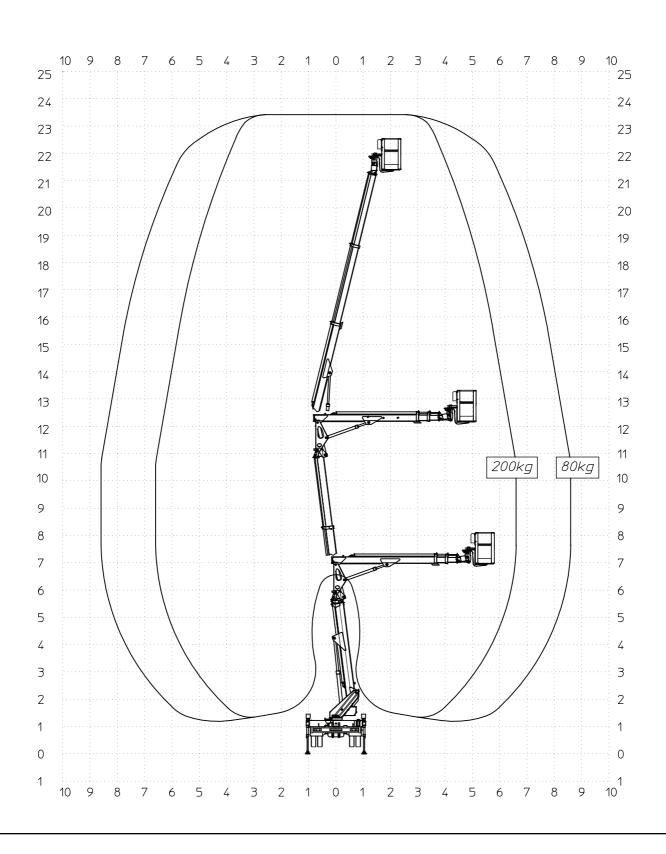
DIAGRAMMA - SCHEDA 54/2 - Rev. 0 - 15/12/00



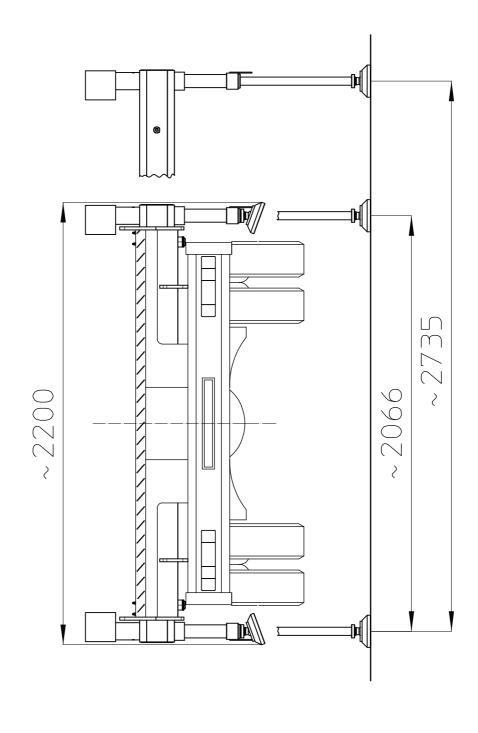
Ente	Rev.	Descrizione	Data	Dis.	Contr.	Ap.AQ
MRK	0	EMISSIONE	13/02/13	L.B.		

DIAGRAMMA - SCHEDA 54/2 - Rev. 0 - 15/12/00

D49044-M



Missan CABSTAR PTT=3500kg



D49042-M

	Ente	Rev.	Descrizione	Data	Dis.	Contr.	Ap.40
•	MRK	0	EMISSIONE	05/04/13 L.B.	L.B.		
•		NGOMBRO	RO - SCHEDA 54/1	ı	Rev. 0 -	15/12/00	,00